

Glossario toponomastico e terminologico

Sono raccolti in questo glossario pressoché tutti i toponimi incontrati lungo la Grande Traversata della Sardegna. Molti di essi hanno ricevuto per la prima volta la traduzione o la ricostruzione ad opera dell'Autore medesimo. Di altrettanti toponimi è stata fatta dall'Autore un'adeguata illustrazione al fine di giustificarne

l'uso in rapporto al sito. Vi sono altresì raccolti alcuni termini tecnici di uso non comune - per lo più quelli relativi alla geologia - al fine di agevolare la comprensione del testo. Ogni termine scritto *in corsivo* nel corpo del libro viene qui riportato. Accanto al termine appare la pagina dove il lemma è trattato.

Abbreviazioni

agg. = aggettivo
ant. = antico
art. = articolo
barbar. = barbaricino
det. = determinativo
campid. = campidanese
centr. = centrale
det. = determinativo
femm. = femminile
gallur. = gallurese
it. = italiano
lat. = latino
lig. = ligure
logud. = logudorese
masch. = maschile
merid. = meridionale
nuor. = nuorese
orient. = orientale
pl. = plurale
p. p. o part. pass. = participio passato
settentr. = settentrionale
sing. = singolare
sp. = spagnolo
top. = toponimo

- ABALTA. 13
- ABBA. Centr. e logud. 'acqua'. 20
- ABBA ARDENTE. 'Acqua ardente'. Vedi al lemma *Iscusorgiu* o *Suiddata*. 22
- ABBASANTERA. Centr. e logud. 'acquasantiera'. 180
- ABILE. Logudor. e centr. 'aquila'. Vedi *Acchili*. 183
- ABIS. Plur. merid. 'api'. 249
- ABRA = ARBA = ALBA. Agg. femm., 'bianca'. 249
- ACCA. BACCA. Sardo 'vacca'. 168
- ACCEDDA. 150
- ACCORRU. 105
- ACCHILI = ABILE. Merid. 'aquila'. 265
- ACCU. Vedi *Bacu* (*Baccu*). 199
- ACRITARCHI. 241
- ACUTZU. 274
- ADAS, ADDAS. Cognome. 79
- ADDARI. Cognome. 172
- ADEMPRIVIO. 11, 99
- ADU, BADU. sardo 'guado' < lat. *vadum*. 78
- ADULU. Variante di *Bàdulu*. Sardo 'gobbo, curvo'. 311
- AGGIUS. Il Paulis lo ricollega volentieri al personale latino *Allius*. Il toponimo compare dal 1341 come *de Alvargos diocesis civitatensis*, poi come *de Abbarios*, *de Albergas*, *de Albergues*. È difficile vedervi l'origine nell'ebraico Haggi (come propone G.P. Zara). Probabilmente l'antico *Albergas* va visto come plur. di *Albarga* = 'bianca greca' (riferito alla Malvasia). 19
- AGLIENTU. 12
- AGLIOLEDDA. Nuor. 'piccola aia'. Vedi *Argiola*. 122
- AGNATA. Il toponimo è semanticamente identico a barbaric. *Cuggiu*, logud. *cuzzòlu*, gallur. *Cuzzola*, *cugghjòlu*, e significa 'angolo nascosto, sito segreto, sperduto'. 31, 153
- AIDU. Vedi *àitu*. 100
- AIRI. Vedila nella trattazione del lemma *Mogola*. 235
- AITU. nuor. 'passo, forcella montana' < lat. *àditus*. Vedi anche logud. *àidu*. 123
- ALA. Vedi *Araona*. 35
- ALBO. Anche *Alvu*, *Arvu*, *Arbu*. Sardo 'bianco' < lat. *albus*. 182
- ALBUCCIU. Asfodelo. 214
- ALDU PINZONE. 97
- ALBU. Vedi *Albo*. 182
- ALINEDDU. Vedi *àlinu*. 27, 110
- ALINETU. 27
- ALINU. Centr.-merid. 'alno, ontano' < lat. *alnus*. 110
- ALLAI. 201, 202
- ALTANA. Gallur. 'terrazza'. 95
- ALTARA. Vedi *Saltàra*. 4
- ALUSSARA. Ogliastrino 'clematide'. 240
- ALVARA. Log. 'Barbara'. 62
- ALVU. Vedi *Albo*. 63

- AMPULLA. 33
- AMULTANA. 78
- ANDULA. Campid., variante di *Andala* e *Andela* = 'sentiero di campagna, viottolo, traccia'. Dall'it. *andare*. 291
- ANEDDA. Cognome. 309
- ANFIBOLI. Termine geologico che distingue delle miscele isomorfe, ossia con cristallizzazione identica, di silicati di ferro, di magnesio, calcio, ed hanno colore verde, nero, azzurro.
- ANGIARGIA. = *Bangiargia* < lat. *Balnearia*. 181
- ANGIU. merid. *bagno* < lat. *balneum*. 181
- ANGUTIDORGIU. = *Ingutidorgiu*. Merid. 'inghiottitoio'. 242
- ANISOTROPIA. La proprietà per cui in una sostanza il valore di una grandezza fisica (durezza, resistenza alla rottura, velocità, indice di rifrazione ecc.) non è uguale in tutte le direzioni. 52
- ANTA. 250
- APARA. Vedi *Appare*. 75
- APPARE. gallur.-logud.' aglio selvatico'. 72
- APPEDDU. 96
- APRILES. Vedi *Capriles* e anche *Perda Crapias*. 162
- AQUEDDAS. = merid.'piccole acque'. 306
- ARANGIUS. Merid.'aranci'. 298
- ARAGONE. 77, 35
- ARAONA. Nome d'uno stazzo = *Ala Bona* = 'contrada buona, fertile'. 35
- ARASILI. 269
- ARATU. Vedi *Tratzalis*. 284
- ARAXISI. 77
- ARBACCAS. Barbar.'le vacche'. 168
- ARBARESUS. Nome d'origine:'di Pauli Arbarei'. 248
- ARBU. Vedi *Albo*. 182
- ARCA. = it.'arca'. 113
- ARCEDDA. 150
- ARCILLONI. 273
- ARCIS. 233
- ARCU. sardo 'arco, sella, passo montano'. 176
- ARCUERÌ. 195
- ARENA. Sardo 'rena, sabbia'. 148
- ARENADA. 271
- ARENARGIU. 148
- ARGIOLA. sardo 'aia'. 234
- ARGIOLU. 228
- ARIA. Vedila nella trattazione del lemma *Mogola*. 235
- ARITZO. 154
- ARMARIO. Sardo 'armadio'. 178
- ARMIDDA. Sardo 'timo serpillio'. 218
- ARMUNGIA. 256
- ARRICELLI. 'Riccio'. 271
- ARRÙ. Variante di *Orrù, Ru*, 'rovo' < lat. *rubus*. 311

- ARRUBIU. Merid. 'rosso' < lat. *ruber*. 237
- ARRUNDILI. Campid. 'rondine' < lat. *hirundo*. 297
- ARTILAI = *Archilai*. 201, 202
- ARZANA. Etimo ignoto. È invece noto il nome barbar. *ârthana*, campid. *ârtsana*, 'nebbia o brezza nociva alla frutta'. 192
- ASCUSORGIU. ISCUSORGIU. Sardo 'tesoro nascosto' < lat. **absco(n)sorium*. 22, 170, 171
- ASOLE. 75
- ASPRO. 75
- ASSAI. 218
- ASSOLIADORGIU. Sardo 'luogo solatio', da *asoliare* 'esporre al sole'. 247, 248
- ATHA. Vedi *Atta*. 61, 160
- ATTA, ATHA, AZZA, ATZA. Centr. 'pendice aspra, tagliente'. 61, 160
- ATTU. 76
- AU = *Bau*. 249
- AURRA. 111
- AZZA. Vedi *Atta*. 160
- AZZO, AZZO'. Ad Urzulei e Talana fa *aittho*, *aizzu*, a Perdasdefogu *aissu*, e significa 'fiore del corbezzolo'. Il Wagner lo attribuisce al sostrato preromano. Nel resto dell'isola il fiore e la pianta fanno *olidone*, *ollioni*. 56
- BACCILE. Sardo, 'luogo di custodia delle vacche'. 248
- BACHISIO. 29
- BACU. BACCU. ACCU. Sardo 'vallone incassato, forra' < lat. *vacuum*. 209
- BADDE. sardo 'valle'. 107
- BADU. Logud. 'guado'. 78, 96
- BADUDORRA. 96
- BAIocca. 293
- BAJANA. Vedi Giana, domus de gianas. Il lemma bajana deriva dal lat. (*faba*) bajana = 'fava di Baia', famosa per la sua grandezza. Passò così a figurare un uomo o una donna irresponsabile e scimunito. 294
- BALAIANA. 38
- BALASCIA. 32
- BALBARA. Gallur. 'Barbara'. 36
- BALDU. gallur. 'Baldo o Bardo', antroponimo. Anche 'cardo'. 36
- BALISTRERI. Gallur. 'balestriere'. 59
- BALLAO. 251
- BARDANA. 88
- BARGIU. Barbar. 'a chiazze' (riferito spesso ai pascoli arborati con prati-pascoli). Dal lat. *varius*.
- BARIGAU. BARIGADU. Sardo, p. p. di 'passare oltre, trapassare' < lat. *varicare*. 220
- BARZOLU. Merid. 'Bartolo, Bartolomeo'. 287
- BATOLITE. Massa di rocce intrusive di grandi dimensioni, a forma di cupola, che si allarga verso il basso fino a profondità sconosciute. Vedi *laccolito*. 51
- BAU = *Badu*. Centr.-merid. 'guado' < lat. *vadum*. 97
- BAULADU. 'Guado ampio'. 78
- BECCU. Sardo 'becco'. 97

- BENIUPPIS. 97
- BERRITTA. Dall'it. *berretta*. 280
- BIANCU. Sardo 'bianco'. 56
- BIDATTONE. 98
- BIDDA. 'Paese'. 151
- BIOERMA. Dal gr. *bios* 'vita', *érma* 'scoglio'. È propriamente uno scoglio, un'impalcatura sottomarina nata da processi biologici, formata in ambiente marino poco profondo grazie all'attività costruttiva di coralli, alghe, *Poriferi*, *Briozoi*, viventi appunto nell'ambiente di una scogliera autocostruitasi. 140
- BITTA. 114
- BITTI. 114
- BLASTOIDI. Dal gr. *blastòs* 'gemma, bottone'. Fossili dell'Ordoviciano. Si fissavano al suolo per mezzo di un peduncolo, talvolta molto lungo, che sorreggeva un calice a forma di cono rovesciato.
- BODDEU. 152
- BOLOSTIU. 'Agrifoglio' (cfr. basco *korosti*, *gorosti* = 'agrifoglio'). 83
- BONASTORE. 96
- BORTIGALI. 28
- BORTIGIADAS. 27
- BRABAISU. 278
- BREBEI. Merid. 'pecora'. 249
- BREBEXILI. 'Sito di pecore'. 249
- BRECCA. Centr.-merid. 'grotta, caverna, buco nei muri, fessura tra rocce' < lat. **spec(u)la*, < *specus*. 217
- BRIOZOI. Dal gr. *bryon* (ripreso da Plinio) e *zòon*. È un gruppo di piccoli animali marini o d'acqua dolce, che vivono fissi in colonie polimorfiche. Appaiono quasi come muschi (gr. *bryon*). 140
- BROCCIA. BROCCIU. 82
- BROZZU. BROTZU. Vedi *Bruzzo*. 82
- BRUNCU. FRUNCU. Sardo 'cima di monte o collina', uso traslato del significato di 'muso, grugno'. 152
- BRUSAU. Merid. e ogliastr. 'bruciato'. 168
- BRUTTU. Centr. e logud. 'sporco'. *Monti Bruttu*, presso Correboi, è così chiamato perché contrasta col candore delle quarziti e dei *paragneiss* affioranti sopra e tutt'attorno M. Armario e M. Pipinari. 181
- BRUZZU (Palti Bruzzu). 82
- BUDDUI. 197
- BUDDUSÒ. 96
- BURCEI. 286
- BURRANCA. Merid. 'burrone'. 294
- BUSALLA. Cognome derivato dal paese distrutto di *Busalla*. 224
- BUTTARU DI JUNCU. 50
- CABADDARIS. 172
- CADDARI. 172
- CALANGIANUS. 45
- CALARIGHE. Logud. 'biancospino'. Vedi *Calari-giu*. 32
- CALARIGIU. Vedi *Calarighe*. 32
- CALLENTI. Merid. 'caldo' < sp. *caliente*. 311

- CAMPAVAGLIO. Gallur. 'pascolo arborato, con prati-pascoli'. Cfr. *campu bargiu*. 8
- CAMPU. Sardo 'campo'. *Campu Bargiu* (plur. *campos bargios*) = barbar. 'campo a chiazze, ossia pascolo arborato, con prati-pascoli'. *Campu Spicatoglia* = gallur. 'campo di lavanda'. 8, 251
- CANARJOS. Barbar. 'canieri, battitori che aizzano i branchi dei cani contro i cinghiali'. 55
- CANDELATTU, CANDELATZU. Sardo 'edera'. Ma il Paulis riporta anche il significato di 'legna da ardere' < it. *candela*. 83
- CANIXEDDU. Merid. 'cagnolino'. 249
- CANNAVAGLIO. 137
- CANU. Sardo 'canuto' (cognome). Dal lat. *canus*. 81
- CAPRILES, APRILES. Barbar., plurale, 'caprili'. 162
- CAPRIONEDDU. 31
- CAPRIULEDDU. 37, 38
- CARABIDDA. 151
- CARAPIGNA. 281
- CARAVIUS. 122
- CARCHERAS. 258
- CARDIGA. Merid. 'graticola'. 246
- CARRACANA. 65
- CARRAEDDU. Sardo 'botte, caratello'. 267
- CARRADORI. Merid. 'carrettiere'. 252
- CARRAGHJACCIU. 14
- CARROS. 154
- CARRULU. 19
- CARRUZZU. 93
- CASANILI. 14
- CASAXEDU. 224
- CASCIA. Gallur. 'cassa'. 49
- CASSADORI. Merid. 'cacciatore'. 303
- CASTEDDU. Sardo 'castello'. 230
- CASTIADAS. 312
- CATEDDU, CATTEDDU. Sardo 'cagnolino', ma anche 'piccolo cazzo'. 147
- CATIRINA. 124
- CAVANNEDDA. Merid. 'piccola capanna'. 252
- CEA, KEYA, KEA. Centr.-merid. 'pianoro tra fiancate di montagna', anche 'piazzaola per preparare il carbone'. 233
- CEDDA. 150
- CEDRINO. 149
- CEFALOPODI. Fossili del Siluriano superiore (Gotlandiano). Costituiscono una classe di molluschi marini a simmetria bilaterale, con capo ben diviso dal tronco e fornito di due grandi occhi; la bocca è circondata da tentacoli vermiformi talvolta numerosi e possenti; ne fanno parte tra gli altri le seppie, i polpi, i calamari, le piovre.
- CELLA. Vedi *Cedda*. 150
- CENABARAS. 270
- CERASA. Vedi *Ceraxa*. 305
- CERAXA. Merid. 'ciliogia, ciliegio'. Dal senese *ceragia* < lat. plur. *cerasa*. 305

- CERBU. Merid. 'cervo'. Ha la variante *Xerbu*, pronunciata con affricata palatale dolce precipuamente nella catena parlata (es. *Correxerbu*, 'corno di cervo'). 286
- CERESSIA. Vedi *Ceraxa*. 305
- CERINA. Anche *Cirina*, *Gerina*, *Chirinu*, *Chirra*, *Ghirra*, *Quirra*. Ogliastr. femm. 'recinto per ovi-ni, maiali'. Per l'etimo vedi *Quirra*. 238
- CHEA, CHEYA. Vedi *Cea*. 92, 233
- CHEDDA. Vedi *Cedda*. 150
- CHELLE. 150
- CHELVINA. Logud. 'cervina'. *Corra chelvina* = 'corna di cervo'. 80
- CHERBINA. Centr. 'cervina'. 80
- CHESSA. Logud. e gallur. 'lentisco'. 79, 224
- CHIRINA. 146
- CHIVALZU. Logud. 'pane di cruschello'. Vedi campid. *civraxiu*. 81
- CIACCA. Vedi *giaga* 'cancellata del podere'. 19
- CINIXIU. Merid. 'cenere'. 297
- CIRRA. CHIRRA. Log. 'recinto coperto di fra-sche per mettervi i capretti o gli agnelli' (Paulis). Deriva dal lat. *cirrus* da cui è deno-minato l'intero Salto di *Quirra* (vedi). 238
- CIRRONIS. Cognome merid. = 'ciocca di capel-li' < lat. *cirrus*. 288
- CISTOIDI. 241
- CIUANNEspe. Nome sardo = 'Giovanni Vespa'. 104
- CIURIXEDA. Merid. 'robbia'. 256
- CIVRAXIU. Vedi *Chivalzu*. 81
- CLARU, CRARU, CIARU. 117
- CLIMAX. Situazione di maturità raggiunta da un ecosistema, quando si viene a creare un equilibrio stabile tra le specie in esso viven-ti. Dal gr. *klimax*, 'scala'. 288
- CLIP-CLOP TREK. Ingl. 'percorso equestre a passo d'uomo'. 42
- COCCO. Vedi *Coccus*. 93, 280
- COCCORROCCI. 93
- COCCUS. Plurale cognominale di *Cocco* = 'coc-co, uovo, focaccia; amuleto (Nuoro)' < lat. *coccus*, 'cosa rotonda'. 93, 286
- CODAS. *Monte Sas Codas* presso Correboi. Centr. 'cote, ciottolo, pietra focaia' < lat. *cos*, *cotis* da cui *Codula*, *Codina*. 233
- CODDU. 48
- CODDU VECCHIU. Gallur. 'collo vecchio'. 48
- CODI. Vedi *Codina*, *Codas*. 233
- CODINA. Sardo 'roccia', specialmente 'roccia tondeggiate; pietra focaia'. 233
- CODULA. Ogliastr. 'gola profondamente inta-gliata nel calcare dolomitico, con fondo pie-no di pietre rotondeggianti'. Dal lat. *cos*, *cotis* 'pietra focaia'. 168
- COFFU. Vedi *Scoffu*. 298
- COLOGÒ = Gologone. 153
- COLOSTRAI. È una variante di *golostiu*, *olostri*, 'agrifoglio'. 83
- CONCA. Gallur. 'tafone, sorta di grotta scavata dalle meteore nel granito'. Nel resto dell'i-sola significa 'testa', ma è anche uguale all'it. *conca*. 13
- CONCA. 296

- CONCHEDDA, CUNCHEDDA, CUNCHEDDU. Sardo 'catinella di terracotta'. 75
- CONCHINGRUNADA. Toponimo = *Conca Ingrunada*. Logud. 'capo reclinato', dalla forma della roccia. 83
- CONDAGHE. Anche *condake*. Log. ant. È un cartulario, una raccolta di atti riguardanti negozi giuridici, decisioni giudiziali, donazioni, permutate, ecc. = gr. *kontaki(on)*. 98
- CONTISSA. 239
- CONTRA. Gallur. 'contrada, località' < it. *contrada*. 9
- CONTU. Sardo 'racconto, considerazione, stima'. È anche un cognominale molto diffuso fra i toponimi: *Perdu Contu*, e simili. 176
- COROLLARI. 224
- CORONGIU. Merid. 'masso, sasso grosso radicato in terra'. È la stessa radice del toponimo Carales (Cagliari). 195
- CORRALE. Campid. 'recinto per il bestiame' < sp.-cat. *corral*. 105
- CORRASI. 149
- CORREBOI. 178
- CORREXERBU. Toponimo del territorio sinnaese. Vedi *Cerbu*. 286
- CORRIA. 79
- CORRO. Vedi *Corru*. 105
- CORRU. Sardo 'corno' < lat. *cornu*. 105
- COSSU. Cognome sardo = 'corso, di origine corsa'. 305
- COSTA. Sardo 'costone di monte'. Talora anche 'precipizio'. 288
- COTINA. Vedi *Codula*. 168
- COTTA = *Costa*. 288
- COVILE. Vedi *Cuile*. 113
- COZZANU. 146
- CRABIOLU. 306
- CRABIONE. Sardo 'frutto del fico ancora acerbo' = centr. *caprione* < gr. *kapròs* 'selvatico'. 94
- CRABU. 275
- CRAPIAS. 191
- CRASTA. Cognome. Vedi *crastu*. 70
- CRASTATOGLIU. 128
- CRASTU. Sardo 'pietra, sasso, anche allisciato'. 70
- CRESIA. Merid. 'chiesa' < lat. *ecclesia*. 301
- CRINOIDI. Dal gr. *krinoeidès* 'simile al giglio'. Fossili del Siluriano superiore (Gotlandiano). Costituiscono una classe di echinodermi (gr. *ekhinos* 'riccio') *Pelmatozoi* (gr. *pélma* 'pianta del piede') comprendente molte specie, per lo più viventi a notevole profondità, fissate al fondo mediante un lungo peduncolo. Hanno corpo caliciforme piuttosto piccolo rispetto alla lunghezza delle sottili braccia flessuose e divise in rami; al disotto di queste recano dei cirri tentacolari, con cui si attaccano alle arborescenze dei Coralli e ad altri oggetti sommersi, formando foreste sui fondi abissali.
- CRUXI. Merid. 'croce'. 45
- CUADDU. Merid. 'cavallo'. 288
- CUADROXIU. 275
- CUBA. Sardo 'botte'. 77

- CUCARO, CUCCARO. Vedi *Cuccuru*. 47
- CUCCU. 217
- CUCCURU. Sardo 'cima di monte, cocuzzolo; cranio'. 113
- CUCUTTOS, CUCUTTHOS. Centr. plur., 'capuccio d'orbace degli uomini'. Ma va anche ricordato il termine logud. *cuguttàda*, 'pendio, costiera'. 169
- CUGGIU. 153
- CUGUDDU. Vedi *Cucuttos*. 169
- CUILE. Sardo 'ovile', < it. *covile*. 113
- CULTESA. 49
- CUMBESSIA. 126
- CUMITARVU. Toponimo = *Cumita Arvu* (it. 'Gomita Bianco'). 123
- CUMMIDEDDU. Diminutivo del nome *Gomita*. 195
- CUNCUMOSA. 121
- CUNGIAU. 230
- CUNNU. Sardo 'vulva', < lat. *cunnus*. 169
- CUPETTI. Sardo 'cupetta', 'lattuga'. 122
- CURADORE. Vedi *Curadori*. 33
- CURADOREDU. 33
- CURADORI. 307, 308
- CURRIA. Cognome, variante di *Corria*, 'correggia'. 79
- CURTIGIA, CORTIGIA. Centr. 'cortile, recinto per gli animali' = catal. dial. *cortilla* (cfr. Paulis per *cortiglia*). 157
- CUSIDORE. Centr. 'calzolaio' = lat. *sutor*. 143
- CUSSA. 206
- CUSSORGIA. 11
- CUVADORGIU. Centr. 'nascondiglio', deverbale da *cuvare* 'nascondere' < lat. *cubare*. 176
- CUZZOLU. CUZZOLA. 153
- DE. Sardo *di*, preposizione.
- DEDOLA. 96
- DEGANU. Toponimo denominale, dal cogn. *De Canu*. Ma qui indica verosimilmente 'Il decano'. 105
- DEIANA. 113
- DESSA. Sardo 'della', preposizione articolata femminile.
- DINAI. Merid. 'danaro'. 305
- DIDU. TIDU. 'Colombaccio'. 276
- DOLIA. 201
- DOMU. Sardo 'casa, dimora'. Campid. anche *omu*. Plurale *domus*. 281
- DOMUS DE JANAS. Domus de Bajanas. 'Le case delle fate'. 113
- DONANIGORO, DONIANIGORO, DOINANIGORO. 160
- DONNA. 95, 209
- DORONÈ. È una variante di *toronèu*, *trunnèu*, 'sferzino, cordicella di fili di canapa molto attorcigliati'. 158
- DOTTU. 256
- DUAVIDDA. 154

- DUDULU. Logud. *Dudduru*. È voce di disprezzo per chi si comporta come un bambino. Probabile origine da *dudare*, 'dubitare' < sp. *du-dar*. 185
- DUMINICHE. 148
- DURCI. Merid. 'dolce'. 250
- E, DE. Sardo 'di', preposizione.
- EA. Gallur. 'acqua'. 7
- EBBA. logud. 'cavalla', < lat. *equa*. 119
- ECA, ECCA, JACA, GIAGA. Sardo 'cancello rustico fatto di legno' < lat. *iacca* 'graticcio'. 136
- ELEILÒ. 251
- ELEME. logud. 'àlìmo' (*Atriplex halimus*), pianta che alligna in habitat acquatico e che raggiunge sino a 3 m d'altezza (G. Paulis). 78
- ELICONE. 161
- ENA. BENA. Sardo 'sorgente'. 129
- ENATTU. 75
- ENDURANCE. Ingl. 'resistenza'. Da cui il fr. *enduro*, '(gara di) resistenza'. 286
- ENDURO. Vedi *Endurance*. 286
- ENGIANU. 294
- ENNA. Vedi *Genna*. 195
- EPIFANIA. Manifestazione della divinità in forma visibile. < lat. tardo *epiphania* < gr. *epifāneia* 'apparizione'. 169
- ERAMITA, ERAMIDA. Sardo 'eremita'. 107, 111
- ERANU. 310
- ERBA TRAMONTANA o PETRA LANA. 185
- ERBISSI. 214
- ERCONE = 'bosco di lecci'. Vedi *Sercone*. 161
- EREMIGU. Merid. 'nemico'. 303
- ERITTI, ERITTU. Sardo, 'riccio'. 63
- ERVICHILES, ERVECHILES, ERBEXILI. 113, 273
- ESINI. 77
- EZZA. 149
- FAGLIA. Frattura della crosta terrestre, accompagnata da spostamento di una delle parti lungo un piano. 52
- FEMMINA, FEMINA. Sardo 'donna'. 55
- FENARBU. 209
- FERRAI. Dall'it. *Ferraro*, 'fabbro ferraio'. 233
- FERULA. Sardo 'ferula'. 293
- FERULARGIU. sardo 'feruleto'. Variante di *Feur-raxiu*. 293
- FEUDRANIU. Merid. 'sparto pungente' (*Amophila arenaria*). 249
- FEURRAXIU. Vedi *Ferulargiu*. 293
- FIGHIZZOLA. Gallur. 'piccolo fico'. 79
- FIGU, FIGOS. Logud. 'fico, fichi'. 77, 312
- FILETTA. Dal gallur. *Filettu*, 'varietà di felce'. 38
- FILIXI. Merid. 'felce'. 205
- FILU. Barbar. 'sentiero'. 75
- FILU 'E FERRU. Vedi al lemma *Iscusorgiu* o *Suidattu*. 170, 171
- FLORISA. 192

- FLUMENDOSA. 255
- FLUMINI. Merid. 'fiume' < lat. *flumen*. 297
- FOGADROXIU. Merid. 'carbonaia, luogo ove si fa il fuoco per il carbone'. 294
- FOGHESU. Aggettivo riferito al fuoco (*fogu*). Significa 'fornace' (della calce). Antico nome di *Perdas-de-fogu* (vedi). 235
- FOGU. Sardo 'fuoco' < lat. *focus*. *Brunco Poni Fogu* ('cima metti-fuoco', cfr. imperat. it. *poni*) è un toponimo del territorio di Sinnai: tutto un programma. 235
- FORREDDUS. 252
- FORRU. Sardo 'forno'. 194
- FRADES. Vedi *Fradis*. 96
- FRADIS. Variante merid. del logud. *Frades* = 'fratelli'. 96
- FRAILE. sardo 'fucina del fabbro'. *Frau* = 'fabbro' < lat. *faber*. Quando il toponimo riguarda dei siti appartati o montuosi, indica senz'ombra di dubbio una fucina clandestina creata per battervi moneta falsa. Vedi il toponimo *Baiocca*. 305
- FRASCU. Merid. 'fiasco'. 311
- FRASSU. Sardo 'frassino'. È anche un cognome. Dal lat. *fraxus*. 44
- FRISCUNELE. 125
- FRITTA. 19
- FRONTERA. 100
- FRUE. 222
- FRUNCU. Vedi *Brunco*. 152
- FUMAI. Probabilm. 'fumaria' (*Fumaria officinalis*). 175
- FUNDALES. 148
- FUNTANA CULTESA. Gallur. 'fonte cortese' (riferito all'abbondanza e alla bellezza della fonte). 49
- FURONI. Centr.-merid. 'ladro' < lat. *fur, furis*. 244
- FURRU. Logud. 'forno'. 194
- GADDARI. 172
- GADDAU. 33
- GANTINARVU. Nome e cognome sardo = 'Costantino Bianco'. 161
- GARAPIU. 293
- GASTEROPODI. 224
- GEDILI. Vedi *Gidili, Gidolo*. 232, 233
- GELEA (Pardu). 202
- GENIS, GENAS. 280
- GENNA. Centr. e merid. 'passo, valico montano'; ma anche 'punta, vetta', < lat. *janua*. 182
- GENNARGENTU. Desulese 'cima d'argento'. 191
- GERREI. 248
- GESSA. 224
- GESSITU. 224
- GHIA. 75
- GHIACUMEDDU. Antroponimo gallur., 'Giacomino'. 59
- GHIDILEDOS. Centr. 'piccoli ripari per capretti' = *Bidilleddos* < *bidile*, 'pozza d'acqua in montagna'. 182

- GHIRRAU. 253
- GIACCA. Vedi *Giaga*. 136
- GIACUCCIU. Cognome. Diminutivo del nome *Giagu*, *Giacomo*. 45
- GIAGA, JAGA. Vedi *Eca* 'cancelletto del podere'. 136
- GIANA, JANA. Sardo 'fata' < lat. *Diana*. Domus de janas = 'le case delle fate', riferito alle tombe ipogeiche, solitamente scavate nelle pareti rocciose, risalenti all'Età tardo-neolitica e del rame (2000-2200 a.C.). La derivazione da *Diana* è proposta da vari linguisti; ma non dobbiamo sottacere quanto il grande geografo Vittorio Angius attestava 170 anni orsono, che cioè gl'indigeni pronunciavano *domos de ajanas* o *bajanas* = 'case delle vergini (o delle fate, intese anche come vergini)', giusto il significato logudorese e nuorese ('celibe, nubile'). Non essendoci ragioni per smentire il rigore scientifico e la competenza di questo studioso, c'è da supporre che in questa tratta temporale durata oltre un secolo sia avvenuta, a cominciare dall'area linguistica campidanese (dove il parallelo *bajana* = *nubile* è ignoto), la perdita dell'iniziale *ba-*, *a-* a causa dell'elisione provocata dal *de* che precedeva (e precede ancora) il nome. 113
- GIANNA, JANNA. Sett. 'porta, passo, valico'. 79
- GIARA. Sardo 'luogo pietroso'. Cfr. campid. *giara*, 'ghiaia', nuor. *yara*, 'ghiaia', e il toponimo *Gerrei*, *Giarrei* = luogo pietroso. 248
- GIDILI. Vedi *Gidolo*. 232, 233
- GIDOLO. 232, 233
- GILIA. 201, 202
- GILIAQUAS. 202
- GILLA. 201, 202
- GILLU. 281
- GIOGANTINO. 60
- GIUALES. Vedi *Juales*. 136
- GIUANNI. 74
- GIUGGE. 33
- GIUILEA. 202, 230
- GIULIA. Toponimo olianese. Vedine spiegazione a proposito del lemma *Ilienses*. 150, 202
- GIUNCU. 230
- GLACIS. Ingl. 'pendio'. 54
- GODDETORGIU, GUDDETORGIU. Centr. 'luogo di riunione'. Deriva da *goddire* = 'raccolgere' < lat. *colligere*. Vedi anche *goddeu/boddeu/oddeu*. 152
- GODDEU, (B)ODDEU, UDDÈ. Centr., dal lat. *collegium*, corrispondente al campid. (*b*)*oddeu* 'crocchio di persone; gruppo di case di pastori' (Paulis). Vedi *Goddetorgiu*. 152
- GODDITORZU. Vedi *Goddetorgiu* e *Oddèu*. 152
- GOLLEI. Centr.-orient. 'altipiano'. Da confrontare con *Buddusò*, ma anche con *Oddèu*. 96
- GOLOGONE. Da **Gol(o)gone*, 'grande gorgo o sifone'. 153
- GOLOSTIU, BOLOSTIU. Sardo 'agrifoglio'. 83
- GONDWANA. 140
- GORI. 160
- GORROPU. Nuor. 'gobbo'; campid. 'gorgo'. Dallo sp. *goroba*, 'concava'. 161, 162
- GOTTI. Vedi *Cotti*, *Corti*. 265
- GREMANU. Centr. È un aggettivale = lat. *germanus*, 'puro', in relazione alle acque pure discendenti dall'area sacra del Correboi. Dal lat. *germen* 'sperma, principio', deverbale di *gigno* = genero. 180

- GRIVA. Dal catal. *griva*, 'tordo bollito' con aromi, destinato a comporre la *taccula* (vedi). Da morto è chiamato anche *pilloni 'e taccula*; da vivo *trudu*, 'tordo'. 291
- GRUCI. Gallur. 'croce', merid. *cruxi*, logud. *rughe*. 45
- GRUPPA. 253
- GUDDETORGIU. Vedi *Goddetorgiu*. 152
- GUTTURGIONI. Centr.-merid. 'avvoltoio'. 221
- GUTTURGIU. Centr.-merid. 'avvoltoio'. 221
- GUTTURU. Sardo 'gola, canalone'. Dal lat. *guttur*. 206
- GUVENTU. Merid. 'convento'. 304
- IANNA, GIANNA, GENNA. 95
- ICCALVA. Nuor. = *Iccu Alva*, 'fico bianco'. 119
- ICCHEDDA. Vedi sotto il lemma *Praza*. 124
- ILIANA. Vedi *Liana*. 200
- ILIENSES. 200
- ILIXI. Merid. 'elce, leccio' (*Quercus ilex*). 205
- ILIXINU. Centr.-merid. 'bosco di elci'. Vedi *Ilixi*. 196
- ILUNE. 202
- INFERRU. Sardo 'Inferno'. 81
- INGUTIDORGIU. 242
- INGURTOSU. Merid. 'avvoltoio', dal lat. tardo *inglutire*. 254
- INSELBERG. Ted. 'rilievo isolato'. 54
- INTERFLUMMINI. Sardo 'tra i fiumi'. 210
- INTERMONTES. Sardo 'tra i monti', riferito a selle, passi o simili. 182
- INZA, BINZA. Logud. 'vigna'. 61
- INZERTURAS. Sardo 'incertezze', riferito a una località del Salto di Quirra, estremamente piatta, dove anche i rivoli non riescono a prendere una direzione definitiva. 244
- IOLAENSES. Vedi *Ilienses*. 200
- IOLAO. 201
- IOLIA. Vedi *Iòlao*. 201
- IRI. 235
- ISARA. 207
- ISCA. Variante di *Iskra* e *Iscia* = 'golena, parte allagabile d'un fiume' < lat. *ins(u)la*. 282
- ISCALA, SCALA. Sardo 'scala, via montana scoscesa, pendio'. 119
- ISCIA. Vedi *Isca* e *Liscia*. 41
- ISCUSORGIU. Vedi *Ascusorgiu*. 22, 170, 171
- ISPELI. A Baunei è così chiamato il pane di ghiande e argilla. Nome protosardo, secondo il Wagner. 165
- ISU. Sardo, cognome = *Ghisu* 'gesso' < catal. *guix*. 206
- ITROXIA. Merid., nome proprio, 'Vittoria'. 288
- JAGA. Vedi *Eca*. 136
- JANA. Vedi *Giana*. 113
- JANNA. Vedi *gianna, genna*, 'porta, passo'. 105
- JERZU. 222
- JUALES. Plur di *juale*, sardo 'giogo di buoi' = sardo *jugu* < lat. *jugum*. 136

- JUNCU. 50
- LACCANÀ. 105
- LACCOLITO. 301
- LADA. 70
- LAMELLIBRANCHI. Fossili del Siluriano superiore (Gotlandiano) ma anche nelle ere successive. Costituiscono un ordine di molluschi bivalvi, caratterizzati da due lamine branchiali, ciascuna costituita da due lamelle; ne fanno parte le ostriche, i mitili, le vongole. 224
- LANAITTO. 154
- LANGIUS. 252
- LASSINOSA. Centr. 'scivolosa' < lat. *lapsare*. 199
- LATTALOA = It. 'lattaiola', varietà di *Sonchus*.
- LATTARI. 104
- LATTARIDOLZU. 104
- LATTIAS. 122
- LAURA. 110
- LECCA. Cognome. Può corrispondere al femm. di *leccu*, 'debole, fiacco, stolto'. 284
- LEPERE = it. 'lepre'. 75
- LETTUS (*Pranu 'e*). 249
- LEUNAXI, LEONAXI. Centr. e merid. 'oleandro' (*Nerium oleander*). Metatesi del centr. *neulake* < *nèula*, 'nube' + suff. preromano -*ake*. 282
- LIANA (*Perda 'e Liana*). 200
- LICCIA. Gallur. 'leccio' (*Quercus ilex*). 9, 46
- LICCIOLA. Gallur., 'piccolo leccio'. 61
- LIGNAGGHJU. 68
- LILLU. 281
- LIMBARA. Significa 'pietra, roccia', e risale al tema mediterraneo **libba* con l'inserimento d'una -m- inorganica di fronte a -b-. Cfr. gr. *lèpas*. (Paulis). 56
- LIMES. 87
- LIMITANEI. 88
- LI MIZZANI. Corruzione del nome gallurese *milizzani*, 'melanzane'. 6
- LIONE. Anche *Lidone*. Vedi *Lioni*. 196
- LIONI. Gallur. e cagliar. 'corbezzolo' (*Arbutus unedo*). 49
- LISCIA. 41
- LISGIU. Gallur. 'liscio'. 55
- LITOSUOLO. Parola dotta dal gr. *lithos* 'pietra' e lat. *solum* 'suolo', = 'suolo pietroso, roccioso'. 178
- LITTAGHIESU = *Littu Aghjesu*. Gallur. 'bosco di Aggius'. 58
- LITTICCHEDDA. Diminutivo femminilizzato di *littu*, designante un luogo selvoso. 8
- LITTIPORI = *Littu 'e Pori*, centr. 'bosco della paura, del panico (e dunque del rispetto religioso)'. 180
- LITTU. Sardo 'grande estensione di terreno boschivo; bosco fitto'. 17
- LODÈ. Toponimo oscuro. Appare nel RDSard. a. 1341 come 'de *Lode gaitellinensis diocesis*' (Carla Marcato), poi anche come *Lochdè* e *Lotdè* in documenti seriori. 114

- LONGU. Sardo 'lungo' < lat. *longus*. 104
- LORA. Monte presso Villasalto. Vedi *Tepilora*. 110, 261
- LORIGA. 309
- LUA. Vedi *Luva*. 195
- LUAXIU. Merid. 'euforbieto'. 254
- LUDA. Vedi *Sulùda*. 162, 234
- LUDU. Sardo 'fango', dal lat. *lutum*. 234
- LUMA. Pronuncia popolarisca dell'it. *Numa* (*Pompilio*). 241
- LUMBURAU. Merid. 'contraffortato', da *lumbù-ra* 'contrafforte'. Ma anche p.p. di *lumburai* 'aggomitolare, dipanare'. (*Paulis*). 221
- LUNA (Cala di). 221
- LU PINNENTI. 6
- LURAS. 110
- LUTTU. Centr. 'fango'. 113
- LUVA. 176
- MACCIONE. 138
- MACCIUNITA. 27
- MACHEDDU. 176
- MAGANGIOI. Variante di *Margangiolu* e di *Morgongiori*. Campid. 'sassaia, mucchio di pietre'. 295
- MAGANGIOSA. Merid. 'viziosa, malaticcia, maliziosa, astuta' < it. *magagnosa*. 295
- MAIDOPIS. 304
- MAIMONE. 114
- MALLOREDDUS. 271
- MALLORU. 271
- MALU. Sardo 'cattivo' < lat. *malus*. *Baccu Malu* è un toponimo del territorio di Sinnai: tutto un programma. 304
- MAMMALUCCA. 161
- MAMMUTTARA. Vedi al lemma *Mamone*. 114
- MAMMUTTHONE. 114
- MAMONE. 114
- MAMOSI. Cognome sardo = 'originario di Mamusi', villaggio medievale presso Muravera, ora scomparso. 148
- MANCOSU. Cognome, 'mancino' < lat. *mancus*. 146
- MANASUDDAS. 137
- MANDARA. Vedi *Mandra*. 193
- MANDRA. MANDARA. Sardo 'recinto di raccolta del bestiame'. 193
- MANDRIONI, MANDRACCIA. 38
- MANNU/A. Sardo 'grande', dal lat. *magnus*. 61
- MANSIONES. 87
- MANZUCCA. 18
- MARGINI. 269
- MARGIANI = Mariano, nome apotropaico della volpe. 138
- MARMAGLIU. Da *marma*, 'malva' = 'malveto, luogo ove fiorisce la malva'. 113
- MARMURI. Centr.-merid. 'marmo, alabastro'. 219
- MARRADA. 265

- MARRAS. 147
- MASALONI. 276
- MASIULE. Toponimo = *Masu-Ule*, ossia 'Tommaso Ule' (pronuncia bittese), nome dell'antico proprietario del luogo. Per *Ule*, vedi spiegazione di *Tandaule*. 124
- MASONI, MASONE, MUSONI. 286
- MATTA. sardo 'macchia, selva mediterranea'. Vedi *Mattedi*. 148
- MATTEDÌ. 195
- MAULU. Cognome, denominale del log. *màulu*, 'miagolio'. 72
- MAURU. Nome, 'Mauro'. 276
- MAXIA. Cognome merid., evidente variante del logud. *Masia*. Ma il Pittau intanto fa osservare che *Masia* corrisponde al campid. *maxia*, 'magia, stregoneria', documentato nelle Carte Volgari AAC XIII come *Magia*. 294
- MAZINAIU. 74
- MEGARON. Dal gr. *mégaron*, 'sala della reggia'. 179
- MELAS. Plur. cognominale di *Mela*, 'mela', attestato nel Sarrabus. 309
- MERE. sardo 'padrone', < lat. *major*.
- MEREU. Cognome. Secondo M. Pittau < catal. *Moreu* che sembra significhi 'moretto, piccolo moro'. 171
- METAGROVACCA. Dall'ingl. *meta-grey-wacke*, 'fanghi grigi metamorfosati'. Sono depositi di geosinclinale composti di feldspati, rocce metamorfiche, quarzi, e fillosilicati. 283
- MINDERRÌ. 274
- MINORE. Log. 'piccolo' (specialmente riferito - come termine di paragone inespresso - a qualcosa di grande). 113
- MITRA. 311
- MITZA. Merid. 'polla d'acqua, sorgente'. Parola di origine punica. 250
- MIZZANI. 7
- MODDIZZAXIU = 'lentischeto'. 255
- MOGOLA. 235
- MOGORO. 160, 235
- MOGURU. = *Mogoro*, *Mogola*. 235
- MOLA. = it. *mola*. 249
- MOLIAGHE. Centr.-settentr. 'muggito'. Vedi *Trimpanu*. 115
- MOLIA. Vedi *Molianas*. 225
- MOLIANAS. Da *Molia*, varietà campid. del cogn. catal. *Molina* 'molino'. 225
- MOLIMENTA. Centr. e merid. 'mucchi di pietre' < lat. *monumenta*. 247
- MONTARBU. = *Monte Arbu* (o *Albu*) 'Monte Bianco'. 209
- MONTEDDOS. Logud. 'monticelli'. 77
- MONTES. 149
- MONTI. Detto localmente *Monte*, nome ricorrente in altri paesi montuosi della Sardegna. 7
- MORGONGIORI. Vedi *Magangioi*. 295
- MRAGINI. = *Màrgini*, *Màrghine*, 'margine, limite territoriale'. 269
- MUIDORGIA. Centr. 'che emunge'. *Funtana Muidorgia* è la sorgente del Flumineddu presso Correboi. 178
- MULINU. 56
- MURDEGA. 251

- MURDEGU. Centr.merid. 'cisto'. Parola d'origine preromana: cfr. etrusco *mou̯touka* (Paulis). 251
- MURISTENE. 126
- MURONI/ES. Logud. 'muflone/i'. 225
- MURRONE. Accrescitivo di *Murru*, 'muso, grugno, labbro'. Può anche derivare dall'aggettivo *murru*, 'grigio' < lat. *murinus* 'color del topo'. 225
- MURROS. 'Grigi, color del fago'. 225
- MURTA. log. 'mirto'. 76, 108
- MUSCA. 56
- MUSCADROXIU. Merid. 'luogo muscoso'. Ma può significare anche 'luogo di mosche' a causa dell'eccessivo carico di bestiame. 267
- MUSONI. Vedi *Masoni*. 286
- MUSSINU. Anche *Muscinu*, *Musinu*. Cognome sardo = 'micino', diminutivo di 'micio'. 124
- MUSUI. 80, 278
- MUSURI. Monte a sud della Gallura. Vedi *Musui*. 80, 278
- MUTUCRONE. Metatesi di *Mutrucone*. 121
- MUVRONI, MURONI. Sardo 'muflone'. 225
- NAE. Logud. 'bosco', ma anche 'tronco d'albero'. 80
- NAI. Campid. = *nae* (vedi). 80
- NARACHEDDU. Gallur. 'nuraghetto'. 37
- NARBA. 276
- NELE. 125
- NI'. Merid. 'neve'. 281
- NIADA. Sardo 'nidiata, covata'. 246
- NIBBARU. Logud. e gallur. 'ginepro' < lat. *jeniperus*, *juniperus*. 7
- NIDU. Merid. 'niu'. 266
- NIEDDU. sardo 'nero', dal lat. *nigellus*. 80
- NIIDDONI. Una delle vette del Limbara = 'Nerone'. 67
- NIU. Merid. 'nido'. 266
- NODU. sardo 'roccione tondeggiate'. Si caratterizza per essere nettamente distinto dalla base che lo sorregge. 72
- NOU. Centr.-merid. 'nuovo'. Ma anche 'roccia tondeggiate'. 13
- NOVO. Il M. *Novo S. Giovanni* in territorio di Orgosolo è così chiamato perchè i Fonnesi nel 1811 ne acquistarono l'usufrutto per grazia sovrana. 173
- NUDICHEDDI. 13
- NUORO. Vedi *Donianigoro*. 160
- NURAGHE. Anche *Nuraxi* (campid.). Sardo, antica costruzione tronco-conica a forma di torre. Vedi il lemma a proposito del toponimo *Janna 'e Nurài*. 125
- NURAI. nuor. 'voragine carsica'. Cfr. *nuraghe*. 125
- NURATTOLU. Alaese 'nuraghetto'. 93
- NURAXI. Vedi 'nuraghe'. 293
- NURRA, NURRE. 151
- OBIGA. 214
- OCHE. 155
- ODDEU, UDDÈ. Vedi *goddèu*. 152

- OIS. Vedi *Boi, Boe Tuviois*. 282
- OLAI. 201, 202
- OLIA. Monte presso il rio Eleme, in territorio di Monti. Per l'etimologia vedi lemma *Ilienses*. 77, 201
- OLIANA. 201, 202
- OLIAS. 255
- OLIENA. Vedine L'interpretazione a proposito del lemma *Ilienses*. 201, 202
- OLIONI. Gallur. = *olidoni*, 'corbezzolo'. 49
- OLLA. 201
- OLLASTU. 273
- OLLIONI. Vedi *lioni*. 250
- OLLOLAI. 201
- OMU. Plur. *Omus*. Vedi *Domu. Campu 'e omus, Campu Omu* = 'piana delle case, della casa'. 249
- ONNA. = Donna. Centr. 'giudicessa, moglie del re-giudice'. < lat. *domina*. Ma è anche il nome della donnola. 209
- OPENFIELDS. Ingl. 'campi aperti'. 100
- OPPU. 226
- ORBISI. 168
- ORGIA. 244
- ORGOI. Toponimo = *Orgosa*, 'luogo umido dove trasuda, gocciola, sgorga l'acqua'. 152
- ORGOSEGORO. 160
- ORGOSOLO. Vedi *Orgoi*. Nelle regioni interne della Sardegna i toponimi non presentano il tema latino in *-ana* indicante la territorialità (cfr. Calangianus) ma quello in *-olo, -ulo* derivante dal lat. *-ulo*. 152
- ORICELLO. 184
- ORISA. 191
- ORROALI. Vedi *orruàli, orrulariu*. 194
- ORROLI. = *Orroèle*, centr.-merid. 'roverella', < lat. *robur*. 217
- ORROSADA. Merid. 'brinata'. Vedi *Orrosu*. 246
- ORROSU. Merid. 'brina' < cat. *ros*. 206
- ORRUALI. = *Orrulariu*. 194
- ORRUINAS. Vedi *Ruinas*. 196
- ORRULARIU. Barbar. 'rosa canina' < **orrù-kulariu* (Paulis). 194
- ORRUTU. Sardo, p.p. di *orrùere, rùere*, 'cadere' < lat. *ruere*. 217
- ORTINI. 154
- ORTUS. Sardo, plur. cognominale di *Ortu*, 'orto'. Ma può corrispondere al nome d'origine del villaggio mediev. *Ortu*, oggi scomparso. 193
- OSTIS. 151
- PABERILE. Sardo, dall'antico *pauperile*, 'terreno per i poveri'. Nella Carta de Logu e nei Condaghi è chiamato *populare*, ossia 'terreno per l'uso del popolo povero'. 98
- PADENTE. Anche *Patente* (Bitti, Siniscola), *Padenti* (Logud. e Campid.), 'bosco comunale o di privati dove si mandano i maiali a mangiare le ghiande'. Dal lat. *patens, patentis*. Il bosco è aperto a tutti i membri del comune. 280
- PADRU. 76
- PALA, PALAI. Toponimo sardo = 'falda, pendio'. 246, 247
- PALEOTETIDE. 140

- PALTI. Gallur. 'parte (territoriale), contrada'. 82
- PALUMBAS. Toponimo = 'colombe'. *Nurre sas Palumbas*, 'voragine dei colombi'. 151
- PALUMBROSU, PALUMBROSA. Toponimo = Pala Umbrosa, 'costone ombroso'. 150
- PAMPANA. 29
- PANGEA. 140
- PAPALOPPE. 137
- PARDU. È un fiume che scorre sotto Jerzu, Usassai, Gairo e Osini tra gli scisti grigi. Dallo sp. *pardo*, 'grigio'. 222
- PARMA. 129
- PARREDIS. 255
- PARTIOLLA. 201
- PATATA. 124
- PATRONU, PRATONU, PADRONU. Centr. 'patrono', ma anche col significato di 'padrone'. Vedi *Mere*. 128
- PATTADA. Vedi *Patata*. 124
- PAULI. Anche *Pauli-Gerrei* (oggi San Nicolò Gerrei). 264
- PAULINU. 187
- PAULONI. 6
- PEDIMENT. Ingl. 'leggero pendio coperto di materiale alluvionale, detrito di falda'. 152
- PEDRA. Sardo 'pietra, roccia'. 81
- PEDRALLA. 294
- PEDROSU, PETROSU. 78
- PEDRU = Perdu, 'Pietro'. 176
- PEGMATITE. Dal gr. *pégma* 'condensazione'. È una roccia eruttiva filoniana a grana molto grossa, che rappresenta l'ultimo prodotto di consolidazione di un magma; spesso le pegmatiti costituiscono ottimi giacimenti di minerali utili e di pietre preziose.
- PERDA. Vedi *Pedra*. 231
- PERDACCIA. 275
- PERDARBA. = *Perda Arba* (o *Alba*). 231
- PERDASDEFOGU. = *Perdas de Fogu*. Sardo 'pietre da fuoco', riferito al calcare usato per le fornaci da calce. 235
- PERDU, PEDRU. Sardo 'Pietro'. 187
- PERDU CONTU. 176
- PERDUXEDDU. 236
- PERINCANA. Sardo 'luogo dirupato'. A differenza di *Perrunca* (vedi) il toponimo qui è presentato preferenzialmente col tema latino in *-ana*, indicante la territorialità (cfr. *Callangianus*). 79
- PERRUNCA. Vedi *Perincana*. 79
- PETRA. 19
- PETRA LANA o ERBA TRAMONTANA. 185
- PETROSU, PEDROSU. 78
- PICCINNU. Variante del centr.-settentr. *pizzinnu*, 'bambino, ragazzo, giovane' < lat. *pisinnus*. 221
- PICOCCA. 276
- PILLONADORI. Merid. 'uccellatore', da *pilloni*, 'uccello'. Vedi logud. *puzzone* e sassarese *pizzòni*. 291
- PILLONI ('e *Taccula*). 291
- PILOSA. Log. 'pelosa'. 70

- PINNENTI. Gallur. 'stanza giustapposta al muro posteriore della cucina, ottenuta prolungando lo spiovente del tetto'. È adibita a magazzino, a luogo per la vinificazione, a sito del forno, a luogo per le lavorazioni ingombranti. 6
- PINZONE. Vedi *Aldu Pinzone*. 97
- PIRAS. Sardo *pere*. 209
- PIRASTU, PIRASTRU. Centr. 'perastro'. 199
- PIREDDA. 'Peretta', fatta di formaggio'. 275
- PIRINCANES. Vedi *Perincana*. 79, 194
- PIRREI. 287
- PIRRI. 287
- PIRRIGHEDDU. Filiazione del cognome *Pirri*, il quale a sua volta è un cognome d'origine = 'proveniente da Pirri' (villaggio oggi annesso al comune di Cagliari). 44
- PISCHINA. Centr. 'laghetto, piccolo stagno'. 168
- PISCINILI. Rio in territorio di Ballao = 'luogo di piscine, di pozze d'acqua'. 246, 247
- PISU. 225
- PISSU. Variante di *Pitzu*, *Pizzu*. 225
- PITREDDA. Gallur. *luogo pietroso*. Cfr. cogn. *Petretto*. 36
- PITTAINO, PITTIANU. Sardo *Bustianu*, vezzeggiativo di 'Sebastiano'. 228
- PIZZU. Centr.-merid. 'sommità, vetta'. 205
- PLANU. Vedi *Pranu*. 269
- PLOD TROTT. Ingl. 'trotto lento'. 42
- PLUTONE. Enorme massa rocciosa che, dopo aver subito una fusione per fenomeni di palingenesi, si è nuovamente consolidata nella crosta terrestre. 51
- POBUSA. PUBUSA. Centr.-merid. 'upupa'. È anche un cognome. 138
- PODDA. Log. 'farina'. Ma anche log. *podda*, 'busa, percossa'. 224
- POPULARE. 98
- PORCARGIOS. Centr. 'porcari'. 173
- PORCILIS. Vedi *Procili*. 196
- PORIFERI. 140
- PORRAXIU. 255
- PORRU. 289
- PORTELLU. PORTEDDU. Sardo 'forcella, piccolo passo o valico'. 135
- PRADU. 144
- PRANA. Agg. femm. di *pranu* = 'pianeggiante'. 220
- PRANEDDA. Log. 'strato di roccia liscia'. 206
- PRANU. Sardo 'pianoro, tavolato'. 249
- PRATONU. 128
- PRAZA. 124
- PRAZZERIS. Cognome merid., da *praza*, *prazza* (vedi). Qui indica il 'venditore di piazza'. 287
- PREDA. Vedi *Perda*. 231
- PRESETHU, PRETHU. Centr. 'conca, sifoncello roccioso dove raccolgonsi le acque piovane'. 168
- PRESGIONE. 80
- PRETU o PRETTU. nuor. 'coagulo'. *Prettu* 'e *Pinu*, 'resina di pino, coagulo o grumo di pino'. < arag. (a)*pretar*, 'coagulare'. È anche variante di *Presettu*. 119
- PROCILI. Merid. 'porcile'. 196

- PROTORANKER. Termine pedologico indicante un suolo di disfacimento granitico alla primissima fase della pedogenesi. 178
- PROTORENDZINA. Termine pedologico indicante un suolo di disfacimento calcareo alla primissima fase della pedogenesi. 178
- PUDDU. 236
- PULCHIANA. 18
- PUNTALI. Sardo 'punta, cima'. 209
- PUZZONE. 291
- QUIRRA. 238
- RAMASINU. 91
- RANCIGA. 29
- RANGEDDA o RAGNEDDA. 91
- RATTU. 284
- REBANOS. 290
- REMUNDU. Sardo 'Raimondo'. 97
- RENOSA. Sardo 'arenacea, composta di granito molto decomposto'. 93
- RES NULLIUS. Latino 'cosa di nessuno'.
- REZZAS, REZAS. 291
- RIAS. Dallo sp. *rio*, fiume. È il nome dato alle imponenti valli fluviali sommerse della Galizia spagnola. 52
- RIFT. Ingl. 'crepa, fenditura'. 52
- RIU. Sardo 'rio, fiume, ruscello', dallo sp. *rio*. Il toponimo ricorre spesso.
- RIZZOLU. 33
- ROA, ROIA. 189
- ROCCHILES. Toponimo, dall'it. *rocca* = log. 'luogo roccioso'. 106
- ROMASINU. Sardo 'rosmarino'. 122
- RUBIU. Merid. 'rosso'. 61
- RUGE. Vedi *Rugi*. 238
- RUGI. Merid. = *Rughe*, 'croce'. 238
- RUINAS. Toponimo = 'rovine', riferito ai resti d'un antico villaggio. 154
- RUJU. Logud. 'rosso' 61
- RUOSU. Settentr. 'roveto, luogo pieno di rovi'. 106
- RUSTU. Gallur. 'branco di mufloni, pecore, maiali; gruppo di persone'. 68
- RUTTA. Sardo 'grotta', da *grutta*. 241
- RUVIU. Centr. = logud. *Ruju*, merid. *Rubiu*, 'rosso' < lat. *ruber*. 176
- SA. sardo 'la', art. det. femm.
- SACCEDDERANO. 150
- SACCHEDDU. 8
- SACCU. Sardo 'sacco'. Dal lat. *saccus*. 8
- SALAUNA. 30
- SALTARA. 4
- SALTUS. Sono i terreni incolti o le foreste. 11, 98, 99
- SALVU ADAS. 79
- SAMBINZOS. Gallur.-logud. 'viburno' (*Viburnus tinus*). 70
- SAMUCU, SAMMUCU, SAMMUCCU. Sardo 'sambuco'. 205
- SANGASSUA. 269

- SANTORU. = *Sant'Oru*, 'San Giorgio', chiamato *Oru* in territorio di Perdasdefogu. 240
- SANU. Sardo 'sano'. 217
- SARCILLONI. 273
- SARMENTU. 255
- SARRABESU. 274
- SARRA PAULONI. *Sarra* = sp. *sierra*, ossia 'luogo irto di cime e cuspidi rocciose'. *Pauloni* = *Paolone*, accrescitivo di Paolo; è un antropónimo riferito indubbiamente al primo colonizzatore del luogo, proveniente dalla Corsica. 6
- SASSARI. 218
- SAURRECCI. 111
- SCALA. Vedi *iscalà*. 119
- SCANDALITTU. Toponimo nel Supramonte di Orgosolo. Vedi *Scandariu*. 172
- SCANDARIU. 172, 263
- SCAPIDDATU. Gallur. 'senza cappello'. Da non confondersi con logud. *iskajveddadu*, sassar. *isciabiddadu*, 'scervellato'. 7
- SCARRACCIANA. 19
- SCIORREDDUS. 252
- SCIUSCIU. 188
- SCOFFU. Campid. 'buco', da *coffu*, 'fosso'. = *Coffu*. 298
- SCOINE. Il M. Scoine, spuntone dolomitico, per la sua forma a cono e l'originale giacitura all'inizio del basamento sedimentario di Baunei, pare proprio una 'palina', quasi un *limes* geometrico utile per la misurazione del restante immenso altopiano. Può essere confrontato col gr. *skhòinos*, 'misura lineare'. 112
- SCOLCA. Istituzione di sorveglianza, a difesa delle terre comuni. Dall'ant. pis. *scolca*, it. *scolta*, 'sentinella' < lat. *excubiae*, 'guardia'. Con giuramento, tutti gli abitanti della scolca tra i quattordici e i settant'anni dovevano "impegnarsi ogni anno a non causare alcun danno e a non lasciare che nè uomini nè bestie ne causino ai campi coltivati e alle vigne, e di denunciare tutti coloro che ne avranno causati" (Statuti della Repubblica di Sassari). 100
- SCOPA. 34
- SCORRIU. Vedi *Trimpanu*. 115
- SCOTTISH. 30
- SCRAU. Vedi *Uscrau*, *Uscradu*. 154
- SCUADROXIU. 275
- SCUPETU. 16
- SCUSA. 286
- SEDAS. Cognome plurale del sing. *seda*, 'seta'. 286
- SEDDA. Sardo 'sella', riferito ai passi montani. 168
- SEDILO. 146
- SELEME. Vedi *Eleme*. 78
- SEMIDA. 247
- SENALONGA. 92
- SENZU. Variante di *Sensu*. Significa 'assenzio' (*Artemisia arborescens*). 282
- SEPARADORGIU. 186
- SERBISSI. 214
- SERCHE. 103
- SERCONE. 161

- SERCULA. Sardo 'piccolo sputo'. Vedi *Serche*. 103
- SERPEDDÌ. 282
- SERRA. Sardo 'crinale, spartiacque roccioso' < sp. *sierra*. 196
- SERRENTER. Plur. = *Serrentes*, 'racchiudenti, aggiranti (a tenaglia)'. *Serrenter Abbas* è una piccola area mesopotamica dell'Alto Flumendosa, sotto Perda Iliana, racchiusa quasi a tenaglia tra due fiumi. 199
- SESARA. È il nome di uno stazzo gallurese sito tra la Fonte della Filetta e lo stazzo Canu. Vedi *Sèssuli*. 44
- SESSINI. Vedi *Sessuli*. 44, 249
- SESSULI. = cogn. *Sèsuru* = nom. camp. *sèssiri*, *sèssini*, 'giunco speciale dal fusto triangolare usato per fabbricare stuoie' (*Cyperus longus*). È voce di origine preromana (*Paulis*). 44
- SETTE FRATELLI. 303
- SETTILE. 146
- SIDDADU, SIDDATU. Sardo 'tesoro nascosto' < lat. *sigillatum*. Da *siddu* 'moneta antica' < lat. *sigillum*. Cfr. *Ascusorgiu* e *Suiddatu*. 21
- SILANA. Vedi toponimo *Costa Silana*, 'costone boscoso'. 164
- SILIGURGIA. Centr.-merid. 'baco da seta' < lat. *sericus*, e questo dal gr. *Seres*, popolo dell'antichità famoso per l'industria della seta. Può indicare anche la terribile Limantria, una sorta di processionaria. 205
- SILIQUA. Sardo 'baccello delle fave', ma anche della carruba. Dal lat. *siliqua*. 264
- SILVONE. Vedi *Srivone*. 113
- SIMIONE. Nome proprio, 'Simeone'. 193
- SINNAI. Variante *Sinia*, *Sinnia* (anticamente *Sinay*). Dall'ebraico *Sinai*? 289
- SIRVONE, SIRBONE. 113
- SISINNI. Merid. 'Sisinnio'. 309
- SOLIANA. 61
- SORMELEOS. 113
- SOS. Sardo del nord, art. det. pl. masch.
- SOVANA. Toponimo identico a quello del paese toscano *Sovàna*. La retrocessione dell'accento in *Sòvana* è tipica del barbaricino orientale. 153
- SPADA. Sardo 'iris, gladiolo'. 182
- SPICATOGLIA. Gallur. 'campo di lavanda'. 50
- SPIGULU. Merid. 'spigo, lavanda' (*Lavandula spica*). 262
- SPINA. Sardo 'cardo'. 187
- SPUNTONI. 247
- STAULU. 311
- STAZZO. gallur. 'casa rurale, tenuta di campagna'. 6
- STOIA. 294
- SU. Sardo 'il', art. det. sing.
- SUALTEDDU. 32
- SUARU. Settentr. 'sughero'. *Suari Alti*, top. gallur. = 'sughere alte'. 45
- SUELZU. Logud. 'sughera' e 'sughero', da *subelzu* < lat. *suber*. Campid. *suergiu*. 80
- SUERCONO, SERCONO, ERCONE. 161
- SUERGIU. Vedi *suelzu*. 119

- SUIDDATU. 21
- SULUDA. Vedi il toponimo errato *Luda* e *Ruda*. 162, 234
- SULUDRA. Toponimo dorgalese = 'forra, detrito di falda'. Merid. *sulüda*. Cfr. *Luda*. 162, 234
- SURTANA. 160
- SUSU. Sardo *sopra*.
- SUTZULIA. 296
- TACCO. 203
- TACCU. Sardo 'tacco', riferito alle forme del paesaggio a forma di tacco, molto presenti nell'Isola, e composte precipuamente di calcari dolomitici, ma talora di calcari eocenici. 235
- TACCULA. Dall'it. *attaccare*, *appiccicare*. 291
- TALENTINO. Cognome dell'ingegnere che nel 1700 aprì le miniere della valle del rio Gidolo in territorio di Tertenia. 228, 232
- TALWEG. Ted. 'via valliva'. 52
- TANCA. Sardo, 'podere chiuso da siepi o muriccioli'. Deverbale da *tancare* (logud.) < catal. *tanca*. 12
- TANDA. 107
- TANDAULE. Toponimo = *Tanda-Ule*. 107
- TARRA. Gallur. 'terra'. 44
- TASONI. Merid. 'corridoio, varco nella foresta' creato dagli uccellatori per inserirvi le reti e i laccioli onde catturare i tordi (*pillonis* 'e *taccula*). 290
- TASSOS. 90
- TAULA. Sardo 'tavola' < lat. *tabula*. 209
- TEDDE. 195
- TEDDERÌ. 84, 195
- TEDDERIEDDU. Dimin. di *Tedderi* (vedi). 195
- TEDILE. = *Tidile*. Significa 'cercine'. da una forma latina **tegetile*. 249
- TEGHIALES. 84
- TEMPIO. È l'antica *Gemellae*, nel medioevo chiamata *Templum*, nome attestato nel RD-Sard. negli anni 1346/1350. 56
- TEPILORA. 110
- TERRABRA. Vedi *Terralba*. 195
- TERRALBA. TERRARBA. Sardo 'terra bianca, argilla'. 195
- TERRARBA. Vedi *Terralba*. 195
- TERRAS DE FUNE. I Vandali, avendo conquistato l'Africa, assegnarono a ciascun gruppo composto da 1000 uomini un territorio, dopo averlo misurato con una fune. Barbara Fois (citata) ritiene probabile che quest'uso si sia trapiantato in Sardegna al seguito dell'invasione vandalica, comparando alla storia solo dopo 500 anni nei primi documenti in volgare (Condaghe di S. Pietro di Silki). 98
- TERTENIA. 236
- TETIDE. 140
- TEULA. Sardo 'tegola, tavolato' (geol.). 249
- THIROLIA. 296
- TIDILE. Vedi *Tedile*. 249
- TIDONGIA. 'Mela cologna'. 255
- TIDORI. Centr.-merid. 'colombaccio, piccione selvatico'. = *Tidu* (vedi). 228
- TIDU. Sardo 'colombaccio, piccione selvatico' < lat. *titus* 'colombo selvatico'. 228

- TILACCA. 79
- TISIDDU. 220
- TITIONE, TETI. Fitonimo privo di etimologia, d'origine preromana. È lo 'smilace' (*Smilax aspera*). 165, 171
- TOA. 75
- TOLA. Vedi *Tolu*. 93, 264
- TOLU. 264
- TOME, TOMME, TOMEU. Accorciativo di 'Bartolomeo', ma anche di 'Tomaso'. 83, 129
- TONI, TONNERI. Appellativo indicante i 'rilievi tabulari' (origine preromana: *Paulis*). 203
- TORTU. Sardo 'storto, curvato'. 168
- TRADERI. Merid. 'pettirosso'. *Arcu is Traderis* è un toponimo nei Sette Fratelli (= 'passo dei pettirossi'). 307, 308
- TRADORI. Vedi *Trudori*. 221
- TRAEDDU. Cognome. Vedi *Trueddu*. 82
- TRAESSA. 15
- TRAINU. Logud. 'ruscello'. 93
- TRATZALIS. 284
- TRIMPANU. 115
- TROCCU. 310
- TROGU. Centr. 'inganno' < sp. *droga*; ma può anche derivare dal toscano *truogo*, *tr(u)ogolo*. (*Pittau*). 177
- TROISCU. Vedi *Truiscu*. 220
- TRONA. Sardo 'pulpito'. 54
- TROTTA. 96
- TROTTU. Centr., merid. = *tortu*, 'storto'. 199
- TRUDORI. Centr.-merid. 'luogo di tordi', da *trudu*, *turdu* 'tordo'. 221
- TRUDU. 221
- TRUEDDU. Logud. 'flauto di canne'. 82
- TRUISCU. Centr.-merid. 'timelea, pepe montano' (*Daphne Gnidium*) < lat. *turbiscus*. 193
- TRUNCONI. Accrescitivo di *trunku*, 'tronco d'albero, fusto' < lat. *truncus*. 292
- TUCCONE. 91
- TUDDAI. Campid. 'coprire il fuoco con terra o cenere; sotterrare, seppellire' < lat. **tutare*. 193
- TUMBA, TUMBAS. 108
- TUMBU. 108
- TUNDU. Agg. sardo, 'tondo'. 93
- TUPPA. Sardo 'macchia, boscaglia, gruppo di alberi'. 93
- TURRALI. 18
- TURUDDÒ. Toponimo, variante di *turudda*, *trudda*, 'mestolo di legno'. È un accrescitivo. *Turuddo(ne)* è un appellativo comune in Sardegna a indicare un uomo sempliciotto, ingenuo. 124
- TUVA. 248
- TUVARA. Vedi *Tuvera*. 192
- TUVARAI. Merid. 'ericheto'. 248
- TUVERA, TUVARA. 192
- TUVIOIS. 282
- TUVU. Logud. 'prunaio, macchia'. 282
- UCCI. Variante di *durci*, 'dolce, tenero', così pronunciata in territorio di Armungia. 250

- UDA. Cognome logud. = 'erba palustre', da (b)uda. Cfr. *budda, buddù*. Il nome lo ritroviamo nell'antico toponimo di *Uta* 297
- UDDASTROLU. Gallur. 'olivastreto'. 37
- UDDÈ, ODDEU. Vedi *Goddeu*. 152
- ULA. 218
- ULE. 107
- ULASSAI. 218
- ULIANA. 201, 202
- UNTULZU. Logud. 'avvoltoio'. 81
- URZULLÈ, URZULEI. È il nome della 'salsaparglia' (*Smilax aspera*). 165
- USCRADU. Toponimo che ricorre spesso. Significa 'luogo bonificato con l'incendio, debbio' < lat. *usclare* < *ustulare*. 154
- USCRAU. Vedi *Uscradu*. 154
- UTA. 297
- VAGGIANU. 294
- VALLICCIOLA. 61
- VARRUCCIU. 13
- VENOSA. Logud. 'ricca di sorgenti'. 93
- VERBECHE. Vedi *Erbèghe*. 148
- VESCU. 18
- VICU. 154
- VIDAZZONE. Anche *bidazzone, bidattone, aidattone, guadazzoni*. Deriva dal sardo mediev. *habitatione*, ossia terreni 'antropizzati', coltivati in comune o, momentaneamente, a comune riposo, secondo una rotazione forzata che - a seconda della feracità dei suoli - poteva essere annuale ma anche tri-quadriennale. 98
- VILITZI. Toponimo indicante il cognome dell'antico possessore dell'omonimo ovile. = *Vilitziu, Filitziu*, 'Felice'. 150
- VILLAPUTZU = *Villa Putzu*, 'paese del pozzo'. Il nome è attestato dal 1523. 238
- VILLASALTO. 280
- VITTANIA, VITANIA, FITTIANA. = it. 'costante, perenne'. 246, 247
- VOE. 123
- WILDERNESS. Ingl. 'regione selvaggia'. 42
- XORREDDUS. 252
- ZANDA. 107
- ZEDDE. 195

Bibliografia

Quasi tutte le opere qui elencate sono quelle da cui l'Autore ha estrapolato una qualche citazione. Tra le opere elencate ma non citate nel corpo del testo, alcune (quale Angioni, Arduini, Baldacci, Maiore, etc.) sono ricordate per l'importanza che comunque rivestono nella formazione specifica dell'Autore. Altre (es. Berio) sono elencate per l'importanza degli itinerari ivi descritti, sebbene gli stessi testi non siano stati utilizzati dall'Autore. "Cammina Italia" di Carnovalini-Corbellini-Valsesia descrive in maniera estremamente succinta (e quindi inutilizzabile) la traversata dell'intera Italia fatta dai tre autori nel 1995 (nel tratto della Sardegna da essi sommariamente descritto furono guidati dall'Autore del presente testo). La

loro opera è comunque citata come esempio di coordinamento redazionale, ed anche per l'ammirazione spettante a tre eccelsi professionisti della montagna. Una precisazione su Pappacoda: alcuni (pochi) tratti della traversata della Sardegna da lui descritta sono pressochè gli stessi poi descritti anche dal Dedola, per quanto il Dedola abbia sostituito descrizioni analitiche a quelle troppo sbrigative del Pappacoda. Nonostante che cogenti ragioni tecniche abbiano convinto il Dedola a riproporre, suo malgrado, solo una minima parte degli itinerari scelti dal Pappacoda, va tuttavia attribuito a quest'ultimo il merito di avere attraversato per primo la Sardegna a piedi, da capo a capo, descrivendone l'impresa.

AA.VV.: Sardegna, l'uomo e le montagne, Ed. Pizzi, Milano, 1985
AA.VV.: Usi civici e diritti di cussorgia, Sinnai, 1989 (atti del convegno)
Angioni Giulio: Sa Laurera - Il lavoro contadino in Sardegna, Edes, Cagliari, 1975
Angioni Giulio: Rapporti di produzione e cultura subalterna - Contadini in Sardegna, Edes, Cagliari, 1982
Angioni Giulio e Sanna Antonello: L'architettura popolare in Italia: Sardegna, Laterza, Bari, 1988
Angius Vittorio: (voci sulla Sardegna del) Dizionario geografico statistico commerciale degli Stati di S.M. il Re di Sardegna, a cura di Goffredo Casalis, Torino, 1833 (edizione anastatica)
'Archistoria' (associazione archeologica di Sinnai): San Gregorio, un'oasi di verde di antiche origini, Dolianova, 1996
Arduini P. e Terlucci G.: Le fossiles, ed. Nathan, Paris, 1986 (riduzione in francese dell'ed. Mondadori, 1986)

Associazione Archeologica Etonografica Abbanesantese: I toponimi del territorio di Abbasanta, ed. S'Alvure, Oristano, 1993
Atzori Maria Teresa: Glossario di sardo antico, STEM Mucchi, Modena, 1975
Baldacci Osvaldo: La casa rurale in Sardegna, Firenze, 1952
Barreca Ferruccio: La civiltà fenicio-punica in Sardegna, Delfino, Sassari, 1986
Berio Angelo, Corbellini Giancarlo, Roberto Cortis: Itinerari sulle montagne della Sardegna, CAI-RAS, 1992
Bonazzi Giuliano: Il condaghe di S. Pietro di Silki, ed. Dessì, Sassari, 1979
Boni Carlo: Flora sarda - Alberi e arbusti, Edisar, Cagliari, 1994
Bosellini Alfonso: La storia geologica delle Dolomiti, Ed. Dolomiti, Pordenone, 1989
Calonghi Ferruccio: Dizionario della lingua latina, Rosenberg e Sellier, Torino, 1962
Camarda Ignazio e Cossu Andrea: Biotopi di Sardegna, Delfino, Sassari, 1988

Bibliografia

- Camarda Ignazio e Valsecchi Franca: Piccoli arbusti, liane e suffrutici spontanei della Sardegna, Delfino, Sassari, 1992
- Cannas Vincenzo: Attività della Scuola di specializzazione Studi Sardi', in Studi Sardi XXIV, 1975-77, pp. 740-59, passim.
- Caracciolo Alberto: L'ambiente come storia, Il Mulino, Bologna, 1988
- Caredda Gian Paolo: Sagre e feste in Sardegna, Sagep, Genova, 1990
- Carnovalini Riccardo-Giancarlo Corbellini-Teresio Valsesia: Cammina Italia, Mondadori, 1995
- Carta De Logu, Edizione anastatica della 3T, Cagliari
- Carta geologica della Sardegna, scala 1 : 100.000
- Casula Francesco Cesare: La storia di Sardegna, Delfino, Sassari, 1994
- Cocco Umberto: Sardo scottish, dai giardini delle Tuileries agli stazzi (articolo del 17 agosto 1996 sul quotidiano La Nuova Sardegna)
- Costa Enrico: Il Muto di Gallura, ed. anastatica Della Torre sull'originale del 1884
- Cuccuru Salvatore e Mirta: Itinerari sulle montagne della Sardegna, ed. STEF, 1995
- Da Re Maria Gabriella: La casa e i campi - Divisione sessuale del lavoro nella Sardegna tradizionale, ed CUEC, 1990
- D'Austria-Este Francesco: Descrizione della Sardegna (1812), ristampa anastatica 1993 Ed. Della Torre
- De Felice Emidio: Dizionario dei cognomi italiani, Mondadori, 1978
- Della Marmora Alberto: Itinerario dell'isola di Sardegna, traduzione e compendio del canonico Giovanni Spano, Cagliari-Alagna, 1868 (edizione anastatica della 3T)
- Demuro Sandro: (capitolo di Geologia e geomorfologia del volume) Limbara, di Franco Fresi, Edisar, Cagliari, 1992
- Desio Ardito: Geologia dell'Italia, UTET, Torino, 1973
- Dore Giovanni: Gli strumenti della musica popolare della Sardegna, 3T, Cagliari, 1976
- Ernout-Meillet: Dictionnaire étymologique de la langue latine, Paris, Librairie C:Klincksieck, 1967 (5a ediz.)
- Fadda Antonio F.: Sardegna una terra attraverso le ere, Co.Edi.Sar., Cagliari, 1986
- Fadda Antonio F.: Sardegna, pietre dure e minerali, Co.Edi.Sar., Cagliari, 1989
- Fadda Pierpaolo: Giada riporta il sorriso nel paese (articolo su L'Unione Sarda del 9.10.1995)
- Fara Giovanni Francesco: Geografia della Sardegna, a cura di Pasquale Sechi, Ed. Quattro Mori, Sassari, 1975
- Figari Carlo: Così l'Eroe inventò Caprera, articolo su L'Unione Sarda del 22 febbraio 1996.
- Floris Francesco: Feudi e feudatari in Sardegna, ed. Della Torre, Cagliari, 1996
- Fois Barbara: Territorio e paesaggio agrario nella Sardegna medioevale, ETS editrice, Pisa, 1990
- Fresi Franco: Limbara, Edisar, Cagliari, 1992
- Hochleitner R.: Les roches (miniguide Nathan), Paris, 1982
- Lanternari Vittorio: Preistoria e folklore, tradizioni etnografiche e religiose della Sardegna, L'Asfodelo ed., Sassari, 1984
- Lawrence D.H.: Mare e Sardegna, New Compton/La Torre, 1988
- Le Lannou Maurice: Pastori e contadini di Sardegna, 1941 (tradotto da M. Brigaglia, La Torre, 1992)
- Lilliu Giovanni: 'Attività della Scuola di specializzazione Studi Sardi', in Studi Sardi XXIV, 1975-77, pp.740-59, passim: riportato da Raimondo Zucca in 'Studi Ogliastrini', ed: Gasperini, 1987.
- Lilliu Giovanni: La civiltà dei Sardi dal Paleolitico all'età dei nuraghi, terza edizione riveduta e aggiornata, Nuova ERI, Torino, 1988
- Liori Antonangelo: Manuale di sopravvivenza in Barbagia, ed. Della Torre, 1991
- Liori Antonangelo: Personaggi, luoghi e cerimonie della Sardegna tradizionale, ed. Castello, Cagliari, 1990
- Maiore Tatiano e Mossa Quintino: Stazzi di Gallura nel tempo, Altergrafica, Olbia, 1993
- Maninchedda Paolo: Il condaghe di Santa Chiara, ed. S'Alvure, Oristano, 1987
- Marcato Carla: (voci dei toponimi sardi nel) Dizionario di toponomastica, UTET, Torino, 1990
- Maxia Mauro: i nomi di luogo dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinas, ed. Il Torchietto, 1994

- Medici Giuseppe: La Sardegna e i suoi problemi (relazione del Presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta sui fenomeni di criminalità in Sardegna), Bardi, Roma, 1970
- Meloni Piero: La Sardegna romana, Chiarella, Sassari, 1975
- Meloni Pietro: (parte storica di) Sardegna, L'uomo e la montagna, ed. Pizzi, Milano, 1985
- Merci Paolo: Il condaghe di San Nicola di Trullas, ed. Delfino, Sassari, 1992
- Miglior Iosto: Sardegna - Città e paesi scomparsi - Nomi e significati etimologici, ed. Mare, 1989
- Mori Alberto: Sardegna, UTET, Torino, 1966
- Pappacoda Mario: Trekking Sardegna, ed. Mare, 1991
- Paulis Giulio: I nomi di luogo della Sardegna, ed. Delfino, Sassari, 1987
- Paulis Giulio: (voci dei toponimi sardi nel) Dizionario di Toponomastica, UTET, Torino, 1990
- Paulis Giulio: I nomi popolari delle piante in Sardegna, ed. Delfino, Sassari, 1992
- Paulis Giulio: (parte linguistica di) Montagne di Sardegna, a cura di Ignazio Camarda, ed. Delfino, Sassari, 1993
- Pecorini Giuseppe: (parte geologica di) Sardegna, L'uomo e la montagna, Ed. Pizzi, Milano, 1985
- Perra Mario: La Sardegna nelle fonti classiche dal VI sec. a.C. al VI sec. d.C., Editrice s'Alvure, Oristano, 1993
- Pietracaprina Antonio: Atlante iconografico dei suoli della Sardegna, Gallizzi, Sassari, 1980
- Pinna Tomasino: Gregorio Magno e la Sardegna, 2D Editrice Mediterranea, Sassari-Cagliari, 1989
- Pirredda Angelo: Luogosanto in Gallura, La Nuovissima, Tempio, 1988
- Pittau Massimo: I cognomi della Sardegna, Delfino, Sassari, 1990
- Porru Vissentu: Nou Dizionariu Universali: Sardu-Italianu, Cagliari, 1832 (edizione anastatica della 3T)
- Puddu Franco e Viarengo Maria: Animali di Sardegna - i mammiferi, Delfino, Sassari, 1993
- Rassu Massimo: Ipotesi sui Templari in Sardegna, Artigianarte ed., 1996
- Rocci Lorenzo: Vocabolario greco-italiano, ed. Dante Alighieri, 1958
- Sanna Antonio: Il codice di S. Pietro di Sorres, Valdès, Cagliari, 1957
- Satta Antonio: Il condaghe di S. Pietro di Silki, Indice - Glossario generale - Verifica del testo sul manoscritto, ed. Dessì, Sassari, 1982
- Spano Giovanni: Commenti all'Itinerario dell'isola di Sardegna di Alberto Della Marmora da lui tradotto, Cagliari-Alagna, 1868
- Tricart J. e Kilian J.: L'Eco-Geografia e la pianificazione dell'ambiente naturale, traduzione italiana a cura di Valerio Romani, Franco Angeli, Milano, 1979
- Valery: Viaggio in Sardegna, edizione anastatica 1995 sull'edizione italiana del 1931
- Viridis Maurizio: Il condaghe di S. Maria di Bonarcado, ed. S'Alvure, Oristano, 1982
- Wagner Max Leopold: Dizionario Etimologico Sardo, Carl Winter-Universitätsverlag, Heidelberg, 1960 (ristampa anastatica a cura della 3T, Cagliari, 1978)
- Zara Gian Pietro: I cognomi sardi di origine ebraica, ed. Artigianarte, 1994
- XXIV Comunità Montana "Serpèddi", XXI Comunità Montana "Sarrabus-Gerrei": Il Parco regionale Sette Fratelli-Monte Genis, ed. 1995

Posti tappa, rispettivi alloggi, mezzi di comunicazione

(Attenzione: poiché gli orari dei mezzi pubblici variano di stagione in stagione, occorre telefonare per le precisazioni del caso).

(FS = Ferrovie dello Stato; FdS = Ferrovie della Sardegna; ARST, Pani = autobus)

1. Santa Teresa Gallura: alloggio in albergo. Restano aperti tutto l'anno parecchi alberghi. Indichiamo gli alberghi "Da Cecco" tel. 0789/754220, "Del Porto" tel. 0789/754154, "Marinaro" tel. 0789/754112.

Mezzi di comunicazione. Da Cagliari: FS ore 6.10 x Chilivani, 9.09 x Olbia arrivo ore 11.17; da Olbia ARST ore 12 arrivo S. Teresa 13.50. ARST: da Olbia p. 6.25, 8.25, 12.00, 12.45; a. 8.20, 10.10, 13.50, 14.40. ARST: da Sassari p. 6.30, 11.00, 13.00, 14.30, 19.45; a. 9.25, 13.55, 15.55, 17.30, 22.40.

2. Stazzo Lu Pinnenti, località Saltàra (S. Teresa Gallura): alloggio in camera con bagno presso lo stazzo agriturismo di Gian Mario e Natalia Occhioni, tel. 0789/755597. Sono garantiti i pasti e il viatico.

Mezzi di comunicazione: il più vicino mezzo pubblico è l'ARST che ferma al bivio di Rena Majore (distante 3,3 km dallo stazzo) proveniente da Sassari o da S. Teresa. Da quest'ultimo paese: p. 5.00, 7.25, 11.15, 15.45, 19.15; a. 5.15, 7.40, 11.30, 16.00, 19.30. Da Sassari p. 6.30, 11.00, 13.00, 14.30, 19.45; a. 9.10, 13.40, 15.40, 17.15, 22.25.

2.1. Stazzi La Traèssa. Attualmente manca una famiglia disposta ad ospitare.

Mezzi di comunicazione: il più vicino passa a Crisciuleddu (6,6 km) dove alle ore 15 passa il bus Fds proveniente da Olbia e diretto alla vicinissima Luogosanto.

2.2. Aggius. Alloggio in camere con bagno presso lo stazzo agriturismo "Il Muto di Gallura" di Gianfranco Serra, tel. 079/620559. Sono garantiti i pasti e il viatico.

Mezzi di comunicazione: nella vicinissima Aggius passa il treno proveniente da Sassari e da Palau-Tempio.

2.3.a. Bortigiadas. Alloggio in camera presso la casa di Maddalena Oggiano, operatrice agriturismo, via Trieste n. 9, tel. 079/627063.

Mezzi di comunicazione: passa il treno proveniente da Sassari e da Palau. La stazione è un po' distante dal centro abitato.

2.3.b. L'Agnata. Alloggio in camere con bagno presso lo stazzo agriturismo di Fabrizio De Andrè, tel. 079/671384.

Mezzi di comunicazione: il più vicino mezzo (treno e bus) ferma a Tempio, distante dall'Agnata una decina di chilometri.

2bis. Luogosanto, località Stazzo Capriuleddu. Alloggio in camera con bagno presso la casa di Pasqualino Mannoni, tel. 079/652259. Quando l'escursionista è arrivato a Luogosanto proveniente da S. Trano, o meglio, prima della sua partenza dal precedente postotappa, deve telefonargli. Risponde la sorella o la nipote. Verranno a prendervi in auto a Luogosanto o a San Trano. Sono garantiti i pasti e il viatico.

Mezzi di comunicazione: a Luogosanto alle ore 15 il bus Fds che parte da Olbia alle 14.15. Per le partenze da Cagliari vedi tappa 1.

3. Priatu (S. Antonio di Gallura/Calangianus). Alloggio in camera con bagno presso lo stazzo agriturismo *Li Licci* di Jane Elisabeth Ridd, tel. 079/665114. Sono garantiti i pasti e il viatico. Mezzi di comunicazione: nella vicina località Priatu passa il bus ARST proveniente da Olbia (p. 7.15, a. 7.35) e da Tempio (p. 14.00, a. 14.30).

4. Grotte (nominate anche *Li Conchi*). È un riparo sotto roccia, accanto a cui c'è la fonte e anche un prato per qualche tenda. Occorre il sacco a pelo. In caso di innevamenti che impongano di saltare la risalita sul Limbara (e la relativa tappa di Grotte), occorre prendere la "via di fuga" che da q. 599 sull'asfalto Calangianus-Olbia conduce a Stazzo Lu Rustu (tel. 079/631825) oppure a S. Salvatore di Nulv'ara. Nessun pastore di quei due luoghi pratica l'ospitalità, e tuttavia la quota bassa consentirà di avere meno problemi d'itinerario e di sacco a pelo. I più volenterosi potranno addirittura saltare totalmente la tappa, proseguendo oltre Nulv'ara e raggiungendo direttamente la successiva tappa di Monti (vedi nel testo la descrizione della "via di fuga").

Mezzi di comunicazione: il più vicino mezzo ARST passa a Calangianus (km 11 da Grotte); all'altro capo troviamo Monti (km 18 da Grotte: vedi tappa 7). In ogni modo, tali mezzi fermano al passo di q. 599 che è molto vicino alla Cantoniera Larai. Da Tempio: p. 6.40, 8.10, 9.00, 10.10, 13.00, 14.00, 15.25, 17.20, 18.40, 20.40: a. al passo 7.16, 8.46, 9.36, 13.36, 16.01, 17.56, 19.16, 21.16. Da Olbia p. 8.10, 11.35, 14.00, 17.15, 19.15; a. al passo 8.54, 12.19, 14.44, 17.59, 19.59.

5a. Monti, via Roma n. 56, locanda 'Tre Stelle' di Maria Teresa Chessa, tel. 0789/44050.

Mezzi di comunicazione: FS con partenza da Olbia I.B. (p. 6.55 e 8.43, a. 7.33 e 9.04), da Sassari, da Cagliari (p. 18.20, a. 22.03), da Oristano, e dai paesi intermedi.

5b. Berchidda, via Umberto I, albergo 'Sos Chelvos', tel. 079/704935.

Mezzi di comunicazione: FS con partenza da Olbia I.B. (p. 6.55 e 8.43, a. 7.48 e 9.17), da

Sassari, da Cagliari (p. 18.20, a. 21.49), da Oristano, e dai paesi intermedi.

6a. Bolòstiu, casetta dell'Az. For. Deman. Regione Sarda. Si dorme nei fabbricati di servizio. Mezzi di comunicazione: essendo in mezzo ai monti, manca ogni collegamento. Il più vicino sito abitato è Badde Suelzu (vedi tappa 8b).

6b. Badde Suelzu (Alà dei Sardi). Si dorme all'adiaccio accanto alla chiesetta. Lì vicina c'è la fonte nuragica, che va lasciata rigorosamente pulita! Per ottenere un minimo di possibile - non certa! - assistenza, chiedere eventualmente (con molto garbo) a Salvatore Contu, tel. 079/23527. Troverete una famiglia squisita. Mezzi di comunicazione: il più vicino mezzo proveniente da Buddusò o da Monti ferma al bivio del km 12,2 sulla S.S. 389, a 4,6 km da Badde Suelzu (bivio Badde Suelzu-Caserma forestale M. Olia).

6.1. Sa Toa. È un campeggio apprestato dalla Forestale, aperto soltanto d'estate. C'è un casggiato adibito a cucina, latrine, lavaggio stoviglie. D'inverno, preavvertendo la Forestale, sarà possibile piazzarvi la tenda nottetempo. Mezzi di comunicazione: bus proveniente da Monti e diretto ad Alà dei Sardi (o viceversa).

6.2. Enattu 'e sa Conchedda. C'è una stazione di rangers in funzione antincendio (eliporto). Sinora non vi è alcun sito coperto nè scoperto organizzato per gli escursionisti, i quali dovranno adattarsi in sacco a pelo nel precario sito all'aperto indicato dal guardiano. D'estate è raccomandato un contegno molto discreto e silenzioso.

7a. Santa Reparata (Buddusò), agriturismo di Rosalia Addis, tel. 079/714393-715463.

Mezzi di comunicazione. S. Reparata dista km 4 da Buddusò. ARST da Olbia via Alà: p. 7.30, a. 8.45; Da Bono via Buddusò-Alà: p. 17.35, a. 18.55.

7b. Alà dei Sardi.

Mezzi di comunicazione: bus ARST da Olbia p. 7.30, a. 8.33; da Bono p. 17.35, a. 19.07.

8. Caserma AFDRS 'Gianni Stuppa', località Sos Littos-Sas Tumbas (Bitti).

Mezzi di comunicazione: il più vicino mezzo ARST passa a Buddusò (distante 23 km), ad Alà dei Sardi (km 18), a Lodè (km 24,2). Vedi dunque le indicazioni circa le tappe 9 e 11.

9. Lodè, locanda 'Deiana' di Pasqualina Canu, tel. 0784/899409.

Mezzi di comunicazione: bus ARST da Sassari p. 14.10, a. 16.55.

10. Cantoniera Guzzurra (Lodè). La cantoniera è in disuso ed è chiusa. La prospettiva è di dormire in sacco a pelo dentro il recinto dell'AFDRS. Tuttavia è disponibile, a 9 km, l'albergo 'S. Anna' nell'omonima località (tel. 0784/890037). Telefonando dalla tappa precedente (oppure comunicando con telefono cellulare) vi verranno a prendere in auto presso la Cantoniera e vi ci riporteranno l'indomani.

Mezzi di comunicazione: nessuno. Il più vicino mezzo ARST è a S. Anna (9 km) o a Lula (15,6 km).

11. Santuario del Miracolo (Lula). Essendo lontano dal paese, non è possibile ottenerne l'apertura al fine del ricovero sotto tetto. Peraltro nei locali non ci sono brande. Occorre dormire all'addiaccio, in sacco a pelo, sotto il portico.

Mezzi di comunicazione: il più vicino mezzo ARST passa a Lula, distante dal 'Miracolo' km 4. Da Nuoro p. 5.30, 13.00, 14.00, 18.05, 19.00; a. 6.15, 14.25, 15.25, 19.30, 20.25.

12. Dalla tappa 13 si scende alla valle d'Isalle, grosso nodo stradale e tuttavia luogo privo di abitazioni, seppure denso di attività d'allevamento (vi hanno attuato la Riforma agropastorale). Nei pressi del nostro itinerario c'è la casa del guardiano, ma non è disponibile. Al posto-tappa d'Isalle è possibile dormire esclusivamente all'addiaccio, eventualmente presso la tomba dei giganti. Poiché però la valle d'Isalle e le successive basse colline di Oliena sono fortemente marcate dalla presenza umana (campagne e prati-pascoli), l'e-

scursionista potrebbe avere interesse a recarsi dalla tappa 13 direttamente a Oliena in bus, saltando questa tappa. Ogni centro abitato è lontano da Isalle, impossibile da raggiungere se non decidendo di uscire dal Sentiero od interrompere per un giorno l'itinerario.

Mezzi di comunicazione: presso il grande nodo stradale passano i bus ARST per Dorgali, Lula, Oliena, Nuoro.

13a. Oliena. Agriturismo in paese, via Bixio n. 11, gestito da Patrizia Carrus, tel. 0784/287066. Sono garantiti pasti, letto, viatico.

13b. Maccione (Oliena), alberghetto montano omonimo, tel. 0784/288363.

Mezzi di comunicazione: bus ARST che parte da Nuoro e arriva a Oliena. Da Nuoro p. 7.10, a. 7.30. Le altre corse hanno cadenze di 1-2 ore.

14. Lanaitto (Oliena). Casa-rifugio gestita da Pietro Fois, tel. 0784/285177. Sono disponibili brande a castello in camerata comune. Si dorme però nel proprio sacco a pelo. C'è l'acqua e una toilette spartana. Manca l'energia elettrica. Possibilità di cucinare qualcosa. A richiesta, specie per comitive prenotanti, viene preparata la cena a base di arrosto, pane, formaggio, vino.

Mezzi di comunicazione: il più vicino bus ARST passa a Oliena, distante da Lanaitto 16 km. Ma va anche a Dorgali fermando al bivio di Su Gologone: da Nuoro via Oliena p. 6.53, 8.00, 12.00, 14.00, 15.55; a. bivio Gologone 7.19, 8.26, 12.26, 14.26, 16.21.

15. Genna Silana (Urzulei), albergo montano dei fratelli Mulas, tel. 0782/95120. L'albergo è normalmente chiuso da novembre a marzo. Per questo periodo occorre telefonare per tempo e prendere eventuali accordi.

Mezzi di comunicazione: a Genna Silana ferma il bus ARST. Da Arbatax via Baunei: p. 5.05 (da Baunei p. 6.00), a. 6.40. Da Nuoro via Dorgali: p. 14.00 (da Dorgali p. 14.45), a. 15.10.

16. Funtana Bona (Orgosolo). La caserma della Forestale (tel. 0784/20152) quanto prima

sarà a disposizione degli escursionisti. Possibile dormire, nei pressi della caserma, in sacco a pelo o tenda (chiedere al custode in quale sito stabilirsi). L'escursionista esigente può telefonare all'alberghetto montano 'Ai monti del Gennargentu', tel. 0784/402374, distante circa 10 km, chiedendo la cortesia che lo vengano a prendere.

Mezzi di comunicazione: il più vicino bus ARST passa a Orgosolo, distante km 17,7 da Funfana Bona. Da Nuoro p. 5.50, 6.20, 7.00 (le restanti corse hanno cadenze ugualmente brevi); a. 6.25, 6.55, eccetera.

17. Genna Duio-Separadorgiu, agriturismo di Lellei Cugusi, tel. 0784/57492. Alloggio, pasti, viatico. Un solo bagno per otto letti. Telefonargli per tempo. Essendo questa la casa più alta della Sardegna, d'inverno potrebbe rimanere sepolta (o quasi) dalla neve. Pertanto prima di tentare le tappe 19 e 20 è meglio telefonare a Lellei per avere il 'via'.

Mezzi di comunicazione: nessuno. Il più vicino bus ARST passa a Fonni, distante dalla casa agrituristica 13 km. L'unica possibilità è quella (piuttosto precaria) di poter essere accompagnati a Fonni o viceversa direttamente da Lellei. A Fonni i mezzi ARST arrivano da P.Torres p. 8.30, a. 12.06; da Isili p. 6.10, a. 8.45; da Nuoro p. 14.05, a. 14.55; da Abbasanta p. 12.45, a. 15.30; da Sorgono. Partono per P.Torres ore 14.44, Cagliari 14.55, Abbasanta 6.50, Sorgono 6.50, Nuoro 19.05.

18. Flumendosa. Si dorme all'addiaccio sulla sponda del fiume. Nella vicina valle di Tedderieddu i pastori non vivono nè operano stabilmente, quindi è impossibile ottenere rifugio nei precari ovili. Campeggiare nei loro pressi è peraltro proibitivo per l'alto tenore d'inquinamento organico ad opera delle greggi. Ecco perchè abbiamo scelto come punto-sosta l'insospitale sponda del Flumendosa, dove almeno sarà possibile lavarsi. Questa traversata passa per Punta La Marmora, e durante le grandi nevicate può essere proibitiva (così anche la precedente: vedi). Bisogna sincerarsene per tempo telefonando a Lellei Cugusi (vedi precedente tappa).

Mezzi di comunicazione: nessuno. Il più vicino

bus ARST passa nei lontanissimi paesi di Villanova Strisàili, Seùì, Fonni, Arzana. Cagliari-Villanova Str. p. 14.00, a. 18.26; P.Torres-Vill. Str. p. 8.30, a. 12.58; Nuoro-Vill. Str. p. 12.30 e 14.30, a. 14.26 e 16.21; Fonni-Vill. Str. p. 7.15, a. 8.15. Circa Fonni, vedi tappa n. 19. Nuoro-Arzana: p. 12.30, a. 15.21

19. Caserma forestale di Montarbu (Seùì), tel. 0784/54602. È la caserma sarda più attrezzata per l'ospitalità. Si viene alloggiati nei *pinnettos*. È meglio avere il sacco a pelo. Ma non lo si usi per dormire all'addiaccio! Essendo tale caserma una specie di 'Arca di Noè', dove ogni tipo di ungulato ha uno *status* di totale paritaria francescana familiarità, gli animali non si sentono minacciati; i cinghiali quindi potrebbero avvicinarsi e distruggere gli zaini, e forse addentare il sacco a pelo dell'escursionista che dorme.

Se l'escursionista non ritiene vantaggiosa questa situazione, ha la possibilità d'una 'via di fuga' verso Taccu Isara (vedi testo).

20. Taccu Isàra (Gairo). Agriturismo di Ida Deiana e Luigi Piroddi, via Silvio Pellico, tel. 0782/74704. Mancano i letti. Garantiti il pasto e il viatico. Per ottenere un (possibile) letto, sarà opportuno non telefonare all'ultimo momento, nella speranza che la signora Ida riesca a convincere parenti e amici a offrire qualche letto.

21. Santuario di S. Antonio (Jerzu). Sarebbe macchinoso cercare di ottenere dal sindaco di Jerzu (che pure è disponibile) la chiave della casetta o dell'appartamento o degli impianti sportivi adiacenti al santuario. È più semplice adattarsi ad una notte all'addiaccio, col sacco a pelo o con la tendina. Nel piazzale c'è un rubinetto collegato con la vicina copiosa fonte.

I più esigenti non raggiungeranno il santuario ma si fermeranno prima ad Ulassai (albergo 'Su Màrmuri', corso Vittorio Emanuele, tel. 0782/79003), oppure scenderanno a Jerzu (albergo 'Sul Rio', via A. Mereu, tel. 0782/70032; locanda 'Da Concetta', via A. Mereu, tel. 0782/702244).

Mezzi di comunicazione: bus ARST. Ulassai: da

- Cagliari p. 14.00, a. 17.15; da Nuoro p. 14.30 e 14.45, a. 17.20 e 17.25. Jerzu: da Cagliari p. 14, a. 17.05; da Nuoro p. 14.30 e 14.45, a. 17.35 e 17.40.
22. Perdassdefogu. Albergo Mura, corso Vittorio Emanuele, tel. 0782/94603.
Mezzi di comunicazione: bus ARST. Da Cagliari p. 14.30 e 18.45, a. 17.05 e 21.20. Partenza per Cagliari 6.45 e 18.05.
- 23a. Xorreddus (Armungia). È impossibile ottenere l'apertura della casa-rifugio, la quale viene utilizzata solo per feste o incontri. Bisogna dormire all'addiaccio, in sacco a pelo o in tenda.
Mezzi di comunicazione: nessuno. Il bus ARST più vicino passa nel precedente e nel seguente posto-tappa.
- 23b. S. Giorgio (Jerzu). Manca un ricovero qual-sivoglia, e anche la possibilità dei pasti e del viatico. Ma si può raggiungere Muravera, albergo Sa Fèrula, piazza Libertà, tel. 070/9931576 (aperto solo d'estate).
Mezzi di comunicazione per S. Giorgio: bus ARST da Baunèi, p. 4.50, a. 6.55; da Tertenia p. 7.30, a. 7.50; da Muravera p. 15.40, a. 16.20. Da Cagliari p. 10.25, 15.00; a. 12.40, 17.10: A Cagliari p. 6.55, 15.35, 17.00; a. 9.00, 17.50, 19.10: a Muravera p. 7.30, 17.00; a. 8.20, 17.30.
24. Armungia. Sinora mancano le famiglie in grado di ospitare. E manca anche l'albergo. L'escursionista deciso può forzare la tappa, attestandosi alla seguente (per un totale di 31 km a piedi). Altrimenti può sostare dopo Armungia, lungo le falesie di Scandari'u (Cott'e Perda: vedi testo), dove troverà precario ricovero in una capanna pastorale semi-abbandonata.
Mezzi di comunicazione: bus ARST. Da Ballao per Villasalto-Muravera: p. 6.40, 8.20, 13.45; a. 7.15, 9.30, 14.55. Da Cagliari p. 12.10, a. 13.55. Partenza per Cagliari 5.55, a. 7.50.
25. Niu s'Achili (San Nicolò Gerrei), tel. 070/950246. La cooperativa agrituristica garantisce i pasti e il viatico. Circa i letti, la Cooperativa può accompagnare l'escursionista in paese dove dispone di letti. Oppure consente all'escursionista l'uso precario della capanna per adagiarsi in sacco a pelo. C'è una toilette spartana nel bosco, vicina al punto di ristoro.
Mezzi di comunicazione: il più vicino bus ARST passa a S. Nicolò Gerrei, 5 km dall'agriturismo (parte da Cagliari ore 14.30 e 18.45, a. 16.00 e 20.15. Partenza per Cagliari 7.50 e 19.10).
26. Serpeddi. Presso le propinque stazioni di telecomunicazione nessuno vi darà alloggio. In questa montagna inospitale ed esposta ad ogni perturbazione meteorica, si può dormire solo in sacco a pelo. L'unica opzione è scendere a Burcèi (vedi descrizione della 'via di fuga'), chiedendo ospitalità alla famiglia di Raffaella e Efisio Luigi Zuncheddu, via Valsugana n. 9, tel. 070/738577. Se telefonate con largo anticipo, forse potranno rimediare anche il letto in casa di parenti.
Mezzi di comunicazione: il più vicino centro servito da mezzi pubblici è appunto Burcèi (km 7 dal Serpeddi). Altrimenti suggeriamo la 'via di fuga' per S. Basilio (vedi testo), dove fermano i bus dell'ARST. Da Cagliari p. 5.30, 7.50, 12.10, 18.30, 20.30; a. 6.40, 9.00, 13.20, 19.40, 21.40. Da Burcei a Cagliari p. 5.45, 9.05, 13.25, 19.45, 21.45.
- 26.1. Culi Sarcilloni (Burcèi). Attualmente non c'è ricettività. Occorre dormire in sacco a pelo, un po' lontani dalle case pastorali.
Mezzi di comunicazione: a 8 km (cantoniera M. Acutzu Sarrabesu) c'è la fermata del bus ARST. Partenza da Cagliari 5.25, 6.20, 8.30, 8.45, 10.45, 14.30, 17.40; a Muravera p. 7.35, 13.50, 15.20, 15.50, 19.05, 21.05; a. 7.55, 14.10, 15.40, 16.10, 19.25, 21.25. Partenza da Cagliari 6.15, 12.30, 14.00, 17.45, 19.45; a. 7.35, 13.50, 15.20, 19.05, 21.05. Partenza da Muravera 7.25, 16.15; a. 7.45, 16.35.
- 26.2. San Vito. Manca la ricettività. C'è però nella vicina Muravera, ma solo d'estate (cfr. punto 24.1).
Mezzi di comunicazione: bus ARST a Muravera 7.55, 8.35, 11.55, 12.30, 13.15, 16.25; a. 8.05, 8.45, 12.05, 12.40, 13.25, 16.35.

26.2.1 Burcei.

Mezzi di comunicazione: bus ARST. Da Cagliari p. 5.30, 7.50, 12.10, 18.30, 20.30; a. 6.40, 9.00, 13.20, 19.40, 21.40. Partenza per Cagliari 5.45, 9.05, 13.25, 15.30, 19.45, 21.45.

27a. Baccu Malu. È il classico rifugio gestito dalla Forestale (AFDRS). Ci sono le brande a castello. Non si servono pasti. Possibile l'uso del cucinino.

Mezzi di comunicazione: il più vicino sito dove passano i bus dell'ARST è Campu Omu (Cantoniera, km 7,7 da questo posto-tappa); accanto alla Cantoniera c'è la fermata di Arcu 'e Tidu al bivio per Burcei. Da Cagliari p. 5.30, 7.50, 12.10, 18.30, 20.30; a. ad Arcu 'e Tidu 6.27, 8.47, 13.07, 19.27, 21.27. Dall'Arcu 'e Tidu per Cagliari p. 5.58, 6.58, 9.18, 9.38, 13.38, 15.43, 19.58, 21.58.

27b. Sinnai. Mancano gli alberghi, le pensioni, le case agrituristiche. Al fine di trovare alloggio da qualche privato, tentare di telefonare a Salvatore Dedola - ore pasti, ovviamente con vari giorni d'anticipo! - tel. 070/782043.

Mezzi di comunicazione: Sinnai è collegato ogni mezz'ora a Cagliari con vari bus.

28. Castiadas, agriturismo di Anna Porcu e Vittorio Contu, tel. 070/9947077. Camere, pasti e viatico.

Mezzi di comunicazione: bus ARST. Da Villasisimus p. 6.30, 9.45, 15.38; a. alle Carceri di Castiadas 7.07, 10.22, 16.15. Da Cagliari p. 8.15, 14.05; a. 10.22, 16.15. Partenza per Cagliari dalle Carceri 5.52, 7.40, 15.18.

Ringraziamenti

L'itinerario e la relativa cartografia sono stati studiati e descritti esclusivamente dall'Autore, che vi ha dedicato 300 giornate, percorrendo oltre 8000 chilometri a piedi (una media di 26 chilometri per ogni giornata di studio). E tuttavia l'Autore ha il dovere di ringraziare alcuni amici per la collaborazione ottenuta nella perlustrazione di certi segmenti.

1. Il primo vivissimo ringraziamento va a Tore Buschetti, socio del WWF e guardia di vigilanza ambientale. Egli è stato il suggeritore, lo scopritore e la guida per il tratto da Bolòstiu a Badde Suelzu, nonchè il verificatore della diretta da Badde Suelzu alla Punta Sena Longa. È stato inoltre prodigo di consigli e di aiuti per l'intero tratto delle due tappe da Monti ad Alà-Buddusò e da Alà-Buddusò a Lodè. Egli ha poi proposto e verificato due bellissimi tratti intorno alla caserma forestale di Sos Littos-Sas Tumbas. Ha inoltre proposto e verificato il tratto del territorio di Terranova presso la Cantoniera di Mazinàiu. Infine mi ha aiutato nella verifica dei tratti intorno S'Ampulla e Balascia, ed è stato il convinto assertore dell'utilizzazione della direttissima Monte Olia-Sa Toa, che ha verificato assieme a me.
2. Ringrazio poi Giuseppe Putzolu per la collaborazione nella perlustrazione di varie tappe attorno ad Aggius e al Monte Pulchiana, nonchè nella perlustrazione da Lodè alla Cantoniera Guzzurra e da questa al Miracolo. Per le tappe attorno ad Aggius e al Monte Pulchiana ho ricevuto anche la ripetuta collaborazione di Paola Chillotti, Mariella Cao, Piero Castelli, Susanna Pintus.
3. Ringrazio Peppino Cicalò per certi suggerimenti circa le due tappe dal Miracolo a Isalle e da Isalle a Oliena, sfortunatamente non utilizzati perchè nel frattempo l'itinerario è stato asfaltato.
4. Paola Chillotti, Giovanni Pavan, ma specialmente Mariella Cao mi sono stati compagni nello studio della direttissima da Dàddana a Funtana Bona.
5. Giulia Pintus è stata ottima collaboratrice nello studio delle due tappe da Perda Iliana alla Caserma di Montarbu e da Montarbu a Taccu Isara. Per tali tappe ho avuto anche la collaborazione di Giuliana Poddesu.
6. Giulia Pintus, Giovanni Pavan, Giuseppe Putzolu ed Enrico Contini hanno collaborato allo studio della tappa da S. Antonio di Jerzu a Perdasdefogu. Tra l'altro, hanno fatto il lavoro di ripulitura del sentiero.
7. Un particolare riconoscimento alla bravura di Daniele Caredda, ottima e insostituibile guida, che ha collaborato con me ad individuare il difficile tratto pianeggiante del Salto di Quirra. Vi ha collaborato anche Paola Chillotti.
8. *Su Camminu dessa Contissa*, che attraversa in diagonale il Salto di Quirra attestandosi a San Giorgio di Jerzu, è stato studiato dall'Autore con la collaborazione di Donatella Marcia, Dolores Pisano, Eugenia Scano. Con quest'ultima condivido il ricordo dell'avventurosa esplorazione della forra di Tuvareì sotto il Monte Cardiga, dalla quale sbucammo... sotto le stelle dopo aver scalato nell'ora del tramonto (tentavamo una via di fuga...) tre falesie del tavolato eocenico presso *su Spuntoni dessa Contissa*.
9. Alla perlustrazione del territorio di Ballao e Armungia hanno collaborato Giulia Pintus, Daniele Caredda, Giuliana Poddesu, Gianni Fanni e Giovanni Pavan. Comunque un quarto dell'itinerario era già stato studiato da Carlo Cella e da Roberto Cortis. Per lo studio e la "rifinitura" dell'intero percorso è stata però determinante la competenza e la sicurezza di Bruno Cabboi, grande conoscitore del territorio di Armungia. Al Cabboi

Ringraziamenti

va anche il merito dei suggerimenti forniti all'Autore nello studio di alcuni toponimi armungesi.

10. Allo studio del tratto da Armungia a Niu s'achili ha collaborato la molto citata Giulia Pintus, grande cercatrice di piste e infaticabile "montanara", ed anche Giovanni Pavan. Ma principalmente Luigi Erriu, presidente della cooperativa forestale-agrituristica di Niu s'Achili, che ha individuato (ed aiutato a defrascare) la discesa da Niu s'Achili al rio Tolu.

11. Al tratto da Niu s'Achili al M. Genas hanno ugualmente collaborato Luigi Erriu di S. Nicolò Gerrei, oltrechè l'indispensabile Giulia Pintus.

12. Nel tratto dal M. Genas alla Punta Serpeddi ha collaborato Luigi Erriu di S. Nicolò Gerrei nonchè le già citate Paola Chillotti e Mariella Cao. Entrambe hanno poi collaborato nello studio della "Via dell'Argento", dal M. Genas a San Vito.

13. Mariella Cao mi ha aiutato anche nello studio della discesa Buddui-Geremeas. È d'uopo riconoscere in questa sede il grande talento di Mariella Cao nello studio topografico.



Con il contributo
dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione,
Beni Culturali, Informazione,
Spettacolo e Sport della
Regione Autonoma della Sardegna

Finito di stampare nel mese di dicembre 2001
presso A.G.E., via P. R. Pirotta 20-22, Roma